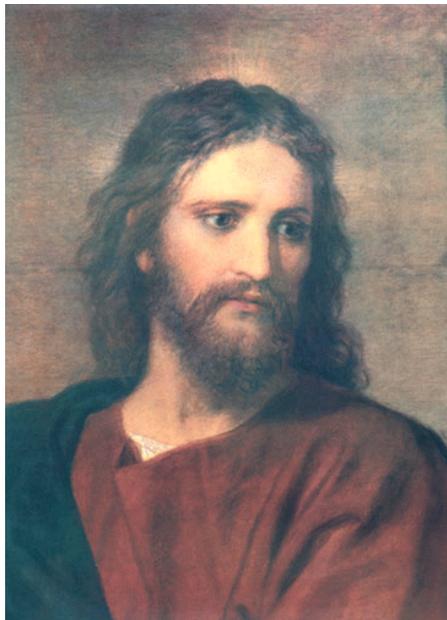


CHI HA IL COPYRIGHT



SU GESÙ CRISTO?



Chi ha i diritti d'autore su Gesù Cristo? Il fratello Branham ci insegna che la Parola di Dio, la Bibbia, è Dio Stesso in forma stampata. La Parola di Dio è Dio. Dio e Cristo sono la stessa Persona. La Bibbia dice che la Parola di Dio viene ai "profeti" e tramite i profeti. Il fratello Branham era un profeta. Per cui questo fa sì che ciò che il fratello Branham ha predicato è: Parola di Dio.

Ora, dunque: se Dio e la Sua Parola e Cristo sono la STESSA cosa, allora questo ci porta inequivocabilmente alla conclusione che la parola che il fratello Branham ha predicato è Cristo.

Poiché, se ciò che egli ha predicato non fosse Cristo, allora egli non ha predicato la Parola di Dio. E se egli non ha predicato la Parola di Dio, che razza di profeta sarebbe dunque egli? Quindi come Maria fu il “canale” tramite il quale Cristo venne, così il fratello Branham è stato il canale tramite il quale Cristo è venuto nella nostra generazione. La differenza tra Maria e Branham è che Maria fu il canale per portare Cristo nel Suo proprio corpo di carne, cioè: in forma di carne, mentre Branham ha portato Cristo in forma di Parola. Ecco dov'è la differenza. Però sempre Cristo è!

Il fratello Branham ci dice che il Segno è il MESSAGGIO. (Dal Messaggio: *Il Segno*, par. 274) Egli dice pure che il Segno è: Lo Spirito Santo. Ora, lo Spirito Santo e Cristo sono la STESSA cosa. Per cui se il Messaggio è il Segno, e il Segno è lo Spirito Santo, allora è chiaro che il Messaggio è Cristo; Cristo in forma di Parola.

Ora, dunque, se il Messaggio predicato dal fratello Branham è lo Spirito Santo, Cristo, chi può avere i diritti d'autore su Cristo? Chi può avere i diritti d'autore sullo Spirito Santo? Chi può avere i diritti d'autore su Dio?

Facciamo ora una considerazione. La Scrittura dice (I Cor. 7:4) che la moglie ha potestà sul corpo del marito, come il marito ha potestà sul corpo della moglie. Ora, questo è nel “naturale”. Però noi sappiamo che la Scrittura mette a confronto il rapporto che c'è tra un uomo e sua moglie con il rapporto che c'è tra Cristo e la Sua Sposa, la Chiesa. Quindi questo ci autorizza ad applicare alla Chiesa e a Cristo ciò che si applica tra marito e moglie. Il fratello Branham molte volte ci dice che il naturale è un riflesso dello spirituale. Per cui se il naturale è un riflesso dello spirituale, e nel naturale la moglie è L'UNICA che ha diritto sul marito, allora dobbiamo indiscutibilmente ammettere che la Sposa di Cristo è L'UNICA che ha il diritto su Cristo, il suo Sposo, come Lui è l'unico ad avere il diritto su di Lei. Infatti i due sono UNO. Cristo è Parola; la Sua Sposa è Parola. Ella è LUI STESSO, rivelato. (Dal Messaggio: ***Cristo è il Mistero di Dio Rivelato***, par. 252).

Ora, chi altri all'infuori della Sposa di Gesù Cristo ha i diritti su Gesù Cristo, suo Marito? Nessun altro. E dato che Cristo è lo Sposo-Parola, allora SOLO la Sposa ha i diritti d'autore sullo Sposo-Parola. E visto che il Messaggio è Cristo, allora SOLO la Sposa ha i diritti d'autore sul Messaggio. E la Sposa NON È solo in un posto. Ella non è solo un membro. Ella non è solo in un luogo. Ella è dappertutto il mondo, formata da molti membri!

Ora, come fanno dunque certi uomini a dire che hanno i diritti d'autore sul Messaggio? Attorno al mondo c'è più di uno che pretende di avere i diritti d'autore sul Messaggio. Ci sono alcuni che traducono il Messaggio nella loro lingua, e poi ci mettono sopra i diritti d'autore, il che significa che solo loro sono i proprietari di quel Messaggio, e che nessuno può duplicare o stampare un Messaggio senza avere il loro permesso. Che eresia!

Alcuni dicono di avere i diritti d'autore sui nastri che contengono i Messaggi predicati dal profeta. Altri dicono che hanno i diritti d'autore per poter predicare il Messaggio.

Ora, come nessun individuo o società può avere il diritto esclusivo di “predicare” il Messaggio, così NESSUNO PUÒ AVERE i “diritti d'autore” sul Messaggio, poiché il diritto d'autore appartiene SOLO ALLA SPOSA. E la Sposa NON È una “singola” persona, né è un gruppo, ma L'INSIEME dei genuini credenti nel Messaggio, i quali insieme formano il Corpo di Cristo, cioè la Sposa di Cristo. Essi sono quelli che hanno i diritti d'autore e l'esclusiva sul Messaggio.

Non solo alcuni pretendono di avere i diritti d'autore sul Messaggio, ma essi pretendono pure di essere gli unici stabiliti da Dio per distribuire il Messaggio.

Ora, lasciate che vi dica chiaramente ciò che io credo. Io credo che chiunque dice di avere i diritti d'autore su Cristo, la Parola, egli è motivato dallo stesso spirito che ha motivato la Chiesa Cattolica Romana attraverso i secoli. Anche loro hanno preteso di avere gli stessi diritti, dicendo alla gente che solo loro potevano avere i diritti d'autore per trattare la Parola di Dio, infatti fino al tempo di Lutero, quando egli spezzò questi diritti d'autore, nessuno poteva avere tra le mani la Parola di Dio, la Bibbia. Ma Lutero, un uomo di Dio, spezzò quei diabolici diritti d'autore, e tradusse la Parola di Dio nella lingua del suo popolo, così che tutti potessero leggere ciò che Dio diceva.

Vedete, quello spirito di diritti d'autore è sempre lo stesso spirito, solo che ora agisce sotto maschere diverse e con metodi diversi, cioè, coi diritti d'autore. Esso è ancora quel vecchio spirito "nicolaita"! Uno spirito che vuole "controllare". No, miei cari fratelli e sorelle, nessuno può tenere sotto controllo Cristo, il Messaggio. Chiunque fa quello è chiaramente motivato da uno spirito sbagliato.

Nel Libro delle Sette Epoche della Chiesa, a pagina 159, il fratello Branham dice che una notte lo Spirito Santo gli disse di scrivere un messaggio "per la Chiesa". Il Messaggio è per la "Chiesa!". Esso appartiene alla "Chiesa". Esso è "una lettera d'amore che lo Sposo (Cristo) ha mandato alla Sua Sposa (la Chiesa)", e quindi SOLO Lei ha i diritti su di essa lettera, poiché essa lettera fu mandata a LEI, e quindi appartiene a Lei. E "Lei" non è fatta di un solo membro, o di un solo gruppo di credenti stabiliti in un certo posto. NO! Lei è il "Mistico e Universale Corpo di Gesù Cristo". Lei è "l'insieme" dei genuini credenti nel Messaggio dell'ora. Ecco dunque chi ha i diritti d'autore sul Messaggio!

Ora, dunque, che spirito è quello che vuole controllare questa "lettera d'amore"? Esso non può essere uno spirito giusto. Dietro a questo spirito di controllo ci deve PER FORZA essere una motivazione sbagliata.

Casomai se ci fosse uno che avesse i diritti d'autore sul Messaggio, quello dovrebbe essere il "fratello Branham stesso", poiché è stato lui a predicarlo. Però nemmeno lui in fondo in fondo può avere il diritto d'autore sul Messaggio, poiché esso NON È il Messaggio di William Marrion Branham, ma è il Messaggio del SIGNORE GESÙ CRISTO. Quindi i diritti d'autore sono del Signore Gesù Cristo. E Dio non dà la Sua Gloria ad un altro. Infatti il fratello Branham non ha mai avuto diritti d'autore sul Messaggio, MAI. Erano ALTRI che avevano la franchigia, non il fratello Branham. Perfino nel libro delle Sette Epoche della Chiesa il fratello Branham non mise alcun diritto d'autore, benché l'avesse scritto lui. Certo, il fratello Branham l'ha "scritto", però egli dice che il libro non è suo, ma del Signore!

Del libro io ne ho una copia della prima stampa, quella fatta al tempo del fratello Branham, e in esso non c'è affatto scritto alcun diritto d'autore o copyright. Solo nella "ristampa" che fecero DOPO la dipartita del fratello Branham, essi ci misero il copyright. Ma al tempo del fratello Branham nel libro non c'erano affatto diritti d'autore. Perché? Perché il fratello Branham non era un uomo carnale, ma spirituale. Ma dopo la sua dipartita sono subentrati (come è sempre avvenuto) degli uomini carnali, e così cominciarono ad applicare sulla Parola di Dio ciò che il mondo applica per le sue cose.

Fratelli, è ora che smettiamo con tutto questo modo carnale di pensare sulle cose che appartengono a Dio! Non applichiamo alle cose di Dio le regole che gli uomini si sono fatte per le loro proprie opere.

I diritti d'autore esistono, ed essi sono giusti, onde tutelare l'opera che un "uomo" ha fatto. Ma nell'opera che è di "DIO" non possiamo applicare le leggi degli uomini. Se lo facciamo, noi diventiamo ridicoli e carnali, e agiamo come agiscono tutti gli altri uomini. Dov'è allora la "differenza" che ci deve essere tra il popolo di Dio e il popolo che non è di Dio, se agiamo tutti allo stesso modo? Se applichiamo gli stessi principi? No, fratelli cari, non mettiamo diritti d'autore su ciò che appartiene a Dio, e tanto meno su Dio STESSO.

Mi chiedo: quando Lutero tradusse la Bibbia, a chi chiese egli i diritti d'autore? Alla chiesa Cattolica Romana? Quando Giovanni Diodati tradusse la Bibbia in italiano, a chi chiese i diritti d'autore? E se voi avete una versione della Bibbia Diodati, la vecchia Diodati, vedrete che in essa non ci sono diritti d'autore. Tutta questa storia di diritti d'autore sulla Parola di Dio è frutto di gente carnalmente intenzionata la quale è influenzata dallo spirito di questa epoca Laodiceana.

Lo sapete che se noi mettiamo i diritti d'autore sul Messaggio, noi mettiamo i diritti d'autore su Cristo? E chi può essere colui che "controlla" Cristo? Forse che Cristo non è capace di controllare Se Stesso? O forse che il "Leone della Tribù di Guida" non è più capace di controllare Se Stesso?

Questo sistema di diritti d'autore è qualcosa che gli uomini hanno fatto di recente; 100, 150 anni fa non esistevano tutti questi diritti d'autore. Ora, se Dio ha protetto la Sua Parola in tutti questi millenni, non è Egli ancora capace di continuare a proteggere la Sua Parola, il Suo Messaggio, Se Stesso? O ha forse Egli ora bisogno delle "regole degli uomini" per proteggere Se Stesso? Oh, fratelli cari, cerchiamo di essere più spirituali! Diamo a Cesare ciò che è di Cesare, e a Dio ciò che è di Dio. I diritti d'autore appartengono a "Cesare", non a Dio. Spero che afferriate ciò che intendo dire.

___ * ___

LA STORIA DELLA FRANCHIGIA

Noi sappiamo che il fratello Branham parla circa la "franchigia" che c'era sui nastri che contengono il Messaggio da lui predicato. Però noi dobbiamo stare attenti a NON TERGIVERSARE il "motivo" e la "ragione" per la quale egli dice che c'era questa franchigia. Se noi tergiversiamo la "ragione" per cui egli dice che c'era questa franchigia, allora noi facciamo dire al profeta qualcosa che egli NON HA detto, e ciò sarebbe ORRIBILE agli occhi di Dio.

Innanzitutto vediamo che cosa è questa "franchigia". Il Dizionario Inglese Webster, circa la franchigia dice questo: "Esso è un privilegio o diritto di solito concesso da un governo ad una persona o ad una compagnia, di poter esercitare un esclusivo servizio o ufficio, o di poter formare una compagnia per fare questo".

Secondo il dizionario della lingua italiana Garzanti, per franchigia s'intende: "Esenzione da un pagamento concessa dalla legge".

A cosa serviva dunque questa franchigia? Essa serviva a poter vendere i nastri al prezzo di costo del materiale. Essa serviva quale concessione governativa per non pagare la tassa sul profitto ricavato, poiché chi vendeva i nastri non lo faceva per profitto, ma gratuitamente, senza guadagnarci nulla. Quindi non essendoci alcun profitto, non essendoci guadagno, ecco allora che il governo concedeva la franchigia, cioè: vendere i nastri senza pagare tasse sul ricavato. In altre parole la franchigia

significa questo. Il governo dice: “Se tu vendi questi nastri allo stesso prezzo con cui li acquisti, senza guadagnarci nulla, allora noi non ti chiediamo di pagare alcuna tassa. Tu puoi venderli a condizione che con essi tu non fai profitto”. E noi tutti sappiamo come il fratello Branham era fermamente contro al commerciare con le cose che appartengono a Dio. Ecco a che cosa serviva questa franchigia.

Nella lettera con le risoluzioni qui di seguito riportata, sono più che chiare le *ragioni* che spinsero il fratello Branham e i responsabili del Tabernacolo a scrivere dette risoluzioni. Essi le scrissero perché alcuni (anche dei ministri) andavano attorno e distribuivano biglietti di preghiera, pezzi di stoffa sui quali dicevano che il fratello Branham aveva pregato, e vendevano i nastri con le predicazioni del fratello Branham, quando essi NON erano stati mandati dal fratello Branham né dai responsabili del Tabernacolo Branham. Quindi essi stavano facendo quello in modo “illegale”; stavano facendo qualcosa che portava discredito al nome del fratello Branham e al Messaggio da lui predicato. Ecco allora che si presentò la necessità di porre rimedio a questo male. E la cosa che il fratello Branham decise di fare assieme ai responsabili del Tabernacolo, fu di scrivere una lettera con delle risoluzioni onde specificare la loro presa di posizione contro a chi andava in giro per le chiese facendosi passare per un inviato del Tabernacolo Branham. Ecco la ragione della franchigia. Però se noi “cambiamo” le ragioni per i quali si rese necessaria quella lettera, allora noi facciamo dire al fratello Branham quello che vogliamo noi. E ciò è MALE. Ciò significa tergiversare le ragioni che lo spinsero a fare quello che fece. E chiunque (anche se fossero suoi figli nella carne) tergiversa ciò che il profeta ha detto, è motivato dallo spirito di Satana.

Nella pagina seguente è riportata copia tradotta in italiano della suddetta lettera contenente le risoluzioni approvate dal fratello Branham, letta nel Tabernacolo Branham dal fratello Orman Neville, il 1° Agosto, 1965:

“TENENDO ALTA LA PAROLA DELLA VITA”– Filippesi 2:16

Il Tabernacolo Branham

INTERDENOMINAZIONALE
EIGHTH AND PENN STREET
JEFFERSONVILLE, INDIANA

PASTORE - REV. W.M. BRANHAM

QUESTE RISOLUZIONI SONO STATE FATTE ED APPROVATE DAI RESPONSABILI TESORIERI E DIACONI, IN PIENO ACCORDO CON IL PASTORE E L'ASSISTENTE PASTORE.

I/ Tutti i nastri con i sermoni del Rev: William Branham devono essere fatti Soltanto da Fred Sothmann, fino a future notifiche da parte dei Responsabili. In questo momento noi non riconosciamo alcuna Libera Attività di Nastri. Questi nastri hanno la Franchigia, e non possono essere riprodotti da alcun'altra persona senza che abbia il permesso scritto da Fred Sothmann.

II/ Nessuna persona che tiene riunioni, vende libri o nastri, che scrive trattati, che distribuisce stoffe di preghiera o biglietti di qualsiasi genere, o che sollecita doni, è riconosciuta da questa chiesa o dai suoi pastori. Essi stanno facendo questo sotto falsa pretesa, e non gli è stata data autorità a fare così.

III/ Questa chiesa non manda fuori alcun Ministro per tenere servizi da qualsiasi parte all'infuori che del suo pastore, il Rev: William Branham.

Le ragioni per queste risoluzioni sono le seguenti:

È stato portato alla nostra attenzione che dei ministri vanno in giro per la nazione entrando in altre comunità, dicendo che essi sono associati a noi, e che vengono inviati da questa chiesa per tenere dette riunioni.

È stato anche riportato alla nostra attenzione che altre persone stampano biglietti e trattati, distribuiscono stoffe di preghiera ecc. come se essi fossero Autorizzati a fare ciò da questa chiesa e dal suo Pastore, cosa che non è Vera. Sarà apprezzato se voi informaste la chiesa di qualsiasi persona che fa questo.

Queste risoluzioni sono state lette ed approvate dal Pastore Rev: William Branham, dal Coopastore Rev: Orman Neville e dal Gruppo di Tesorieri e Diaconi.

REV: WILLIAM BRANHAM <i>William Branham</i>	REV: ORMAN NEVILLE <i>Orman Neville</i>	ROY E. ROBERSON <i>Roy E. Roberson</i>	
MIKE LEO EGAN <i>Mike Leo Egan</i>	BANKS WOOD <i>Banks Wood</i>	FRED SOTHMANN <i>Fred Sothmann</i>	HOLLIN HICKERSON <i>Hollin Hickerson</i>
TONY ZABLE <i>Tony Zabel</i>	CARL WHEELER <i>Carl Wheeler</i>	BILLY PAUL BRANHAM SEC. TREAS. <i>Billy Paul Branham Sec. & Treas.</i>	

Avete visto quali furono le **ragioni** per le quali il fratello Branham e i responsabili del Tabernacolo decisero di scrivere quella lettera? Io vorrei che voi notaste come in esse risoluzioni NON VIENE menzionato affatto che nessuno deve TRADURRE i nastri in altre lingue. In quelle risoluzioni NON C'È scritto che SOLO JEFFERSONVILLE DEVE DISTRIBUIRE IL MESSAGGIO tradotto in altre lingue. No, questo non c'è scritto. C'è scritto che solo Fred Sothmann deve FARE i nastri, e RIPRODURRE i nastri. Ma questo è chiaro che si intende riprodurre i nastri in lingua INGLESE, non nelle altre lingue. Ciò è giusto; se c'era il fratello Fred Sothmann stabilito a fare i nastri e a distribuirli, perché dovevano esserci altri?

Ora, la franchigia è nei nastri in lingua INGLESE che venivano fatti a Jeffersonville. Ma cosa ne è di tutti quei nastri di coloro che registravano per se stessi il Messaggio mentre il fratello Branham lo predicava? Ce n'erano diversi che avevano i registratori e che quando il fratello Branham predicava si registravano il Messaggio; c'era forse la franchigia anche su quei nastri? NO, SU QUELLI NON C'ERA ALCUNA FRANCHIGIA. La franchigia esisteva solo per quelli che "uscivano" come "mandati" dal Tabernacolo, poiché nella lettera delle risoluzioni è scritto chiaramente che alcuni andavano in giro come essendo "mandati" dal Tabernacolo, quando invece essi non lo erano, specificando che l'unico ad essere autorizzato dal Tabernacolo era Fred Sothmann. Quindi se qualcuno si presentava in qualche chiesa dicendo di essere mandato dal Tabernacolo, ciò era falso, poiché l'unico ad essere autorizzato dal Tabernacolo era Fred Sothmann. Comprendete?

Ditemi: Come si può avere il copyright su ciò che è stato parlato in PUBBLICO? Il Messaggio è stato parlato IN PUBBLICO, davanti a centinaia e migliaia di persone. Chi può avere il copyright, o la franchigia, o i diritti d'autore, su ciò che è stato parlato in pubblico? Non lo sapete voi che ciò che viene detto in pubblico è di PUBBLICO DOMINIO? Anche le leggi degli Stati Uniti d'America sostengono questo. Che senso ha dunque andare in giro sostenendo che il Messaggio tradotto in altre lingue deve venire solo da Jeffersonville, quando Esso è stato predicato in pubblico? Ciò non ha proprio senso. Anzi, chi dice questo mostra chiaramente che ha un SECONDO FINE, oppure è un credente carnale.

Già al tempo del fratello Branham, non appena egli predicava un Messaggio Esso veniva inviato attorno al mondo; e una volta che veniva inviato Esso diventava di PUBBLICO DOMINIO. In altre parole: una volta che il Messaggio registrato veniva inviato da Jeffersonville, usciva da Jeffersonville, LA FRANCHIGIA NON ESISTEVA PIÙ, poiché la franchigia esisteva fino al momento che il nastro usciva da Jeffersonville. Ma una volta uscito, essa non aveva più alcun valore. Poiché alcuni sapete cosa facevano? Spezzavano i nastri del fratello Branham, toglievano alcuni pezzi, quei pezzi che a loro non andavano, e poi mandavano in giro i nastri fatti in quel modo, facendo dire così al profeta ciò che egli non aveva detto. Quindi, per proteggere il Messaggio da questi operai fraudolenti, i fratelli responsabili del Tabernacolo fecero sì che ci fosse SOLO UNA persona riconosciuta dal Tabernacolo per fare questo, SOLO UN POSTO riconosciuto per distribuire il Messaggio, e che le persone che desideravano avere i nastri col Messaggio sapessero chi era la persona AUTORIZZATA e quale era IL POSTO da dove essi potevano avere PIENA FIDUCIA che i nastri contenenti il Messaggio IN inglese non erano manomessi, così che essi avessero LA CERTEZZA che i nastri erano FEDELI a quanto il profeta aveva predicato. Se invece essi non erano stati fatti né inviati dal fratello Fred Sothmann, allora essi potevano anche non essere fedeli. Comprendete?

Vi faccio un esempio, per aiutarvi a comprendere questo. Per esempio, io, fratello Mariano, traduco il Messaggio in Italiano; lo metto in forma stampata, in forma audio (cassetta) e in forma digitale (CD-Rom). Bene, qualcuno potrebbe prendere il Messaggio da me tradotto, copiarlo, togliergli qualcosa che a lui non va (ed io so che alcuni lo fanno; non so da quale spirito sono sospinti; lascio a voi giudicare), e poi distribuirlo come se egli fosse autorizzato o inviato da me a fare questo. Ora, se io so che qualcuno fa questo, per evitare che la menzogna si propaghi, cosa faccio io? Scrivo una lettera e dico che io non ho autorizzato nessuno a diffondere il Messaggio che traduco, e che se il Messaggio che io traduco non viene spedito da noi qui, ma da qualcun altro, allora io non rispondo del Messaggio che questo tizio vi manda. Esso potrebbe essere stato manomesso. E io non rispondo di ciò che gli altri fanno. Comprendete?

Per esempio, ho avuto sentore che c'è qualcuno che prende il Messaggio che io ho messo in Internet, lo stampa in forma di opuscolo, e lo distribuisce. Ora, io non ho autorizzato questo tizio a fare ciò. E se lui lasciasse il Messaggio fedele così com'è stato tradotto da me, allora a me non m'importa se egli fa questo, anzi: l'importante è che il Messaggio venga distribuito. Ma supponiamo che egli togliesse via qualcosa, o aggiungesse qualcosa, chi è responsabile di ciò? Io no, poiché io non l'ho autorizzato a fare questo. E voi che prendete il Messaggio da questo tizio, dovete decidere voi cosa fare. Ecco come stanno le cose. Ecco perché il fratello Branham fece quelle risoluzioni. Comprendete?

Però mettiamo caso che un fratello mi chiede una copia di un Messaggio in Inglese, cosa, io non glielo copio? Ma certo che glielo copio! Solo che sarò scrupolosamente attento a far sì che Esso rimanga fedele all'originale, e che io NON dica che sono stato autorizzato dal Tabernacolo a fare questo, come alcuni facevano al tempo del fratello Branham. Comprendete? Ecco dunque che cos'è questa "Franchigia" sui nastri.

L'idea di avere UN SOLO posto da dove il Messaggio viene distribuito, è una buona e giusta idea. L'aver UN SOLO uomo di fiducia, è una buona idea. Il problema sta nello stabilire CHI È la persona giusta! Nel caso del fratello Branham essi stabilirono Fred Sothmann, per quanto riguarda la distribuzione dei nastri in Inglese. Ora hanno incaricato Joseph Branham, assieme ai suoi collaboratori, sempre per distribuire il Messaggio in INGLESE. Però per quanto riguarda il distribuire il Messaggio in altre lingue, chi è la persona stabilita? Qualcuno potrebbe dire: è Joseph Branham. Ma io ti chiedo: Perché? Chi lo ha detto? Il fratello Branham non lo mai detto. Se lo dice qualcun altro, chi lo autorizza a dirlo? E chi mi obbliga ad accettare quello che qualcuno decide? Per esempio: se a Jeffersonville hanno deciso che Joseph Branham è l'uomo che deve distribuire il Messaggio a livello mondiale, e non solo in lingua inglese ma anche in tutte le altre lingue, chi mi assicura che questa decisione che hanno preso loro è da Dio? Se fosse stata presa dal "profeta", allora potevo accettarla. Ma siccome non è stata presa dal profeta, chi mi obbliga ad accettarla? No, io non l'accetto, anche perché essa non è conforme al piano di Dio. Una decisione simile per me ha lo stesso sapore denominazionale di ciò che fanno le denominazioni; ha lo stesso sapore dello spirito nicolaita che opera nelle diverse denominazioni e sistemi religiosi, e io non lo accetto.

Volete sapere cosa penso io a riguardo? Io credo che è Dio (non dimentichiamo che questa è opera di Dio; se non lo fosse, allora essa sarebbe opera di "uomini") che sceglie PER OGNI NAZIONE, e per ogni lingua, il Suo uomo tramite il quale diffondere questo Messaggio.

Io personalmente non credo che Dio scelga più di un uomo alla volta per ogni nazione, e più di un posto alla volta per ogni nazione, tramite il quale portare avanti la Sua opera in una certa nazione. Io credo che Egli opera in UN posto, con UN uomo; naturalmente sempre per quanto riguarda il soggetto di cui stiamo parlando. Questo è ciò che credo io.

Ora noi troviamo che in diverse nazioni c'è più di uno che traduce il Messaggio nella sua propria lingua; più di uno che lo distribuisce, e in molti casi, o quasi sempre, questi sono in contrasto tra di loro; e non solo tra di loro, ma c'è pure contrasto e confusione anche tra i credenti nello stesso Messaggio, poiché a volte le traduzioni non dicono la stessa cosa, e questo causa conflitti e discussioni e confusione; e dove c'è confusione non c'è Dio. Ora, questa è una cosa normale che accada quando ci sono “due opinioni”, “due traduzioni”, “due profeti”, ecc. ecc.

Ora, chi può stabilire chi deve tradurre e chi non deve tradurre il Messaggio? Chi può stabilire chi è l'uomo scelto da Dio per quest'opera e l'uomo che non è scelto da Dio? Se tu chiedi ad ogni traduttore, ognuno ti dice che egli è stato scelto da Dio per tradurre. Naturalmente è chiaro che nessuno direbbe il contrario! Ma, chi è che dice la Verità e chi è invece colui che parla di suo? Beh, qui sta il discernimento di ogni credente! Sei TU che devi discernere qual'è l'uomo usato da Dio e qual'è l'uomo che non lo è. Guarda i “frutti” che l'uomo produce; guarda la “dottrina” che quell'uomo crede; guarda i “motivi” per cui egli fa quello che fa; guarda se ciò che egli fa ti porta più vicino a Dio, e da questo saprai discernere chi lo sta usando. Più di questo non so dirti.

— * —

DOV'È IL QUARTIER GENERALE INTERNAZIONALE DELLA SPOSA DI GESÙ CRISTO?

Anche questo titolo viene usato male. Se noi consideriamo il soggetto correttamente, noi troviamo che c'è una grande differenza tra un “quartier generale locale” e un “quartier generale internazionale”. Per esempio, il fratello Branham dice che il suo quartier generale era a Jeffersonville. Ora, esso non era nella sua “casa” in Jeffersonville, ma nella sua “chiesa”. Il suo quartier generale era a Jeffersonville poiché la “sua chiesa” era a Jeffersonville. In questo senso, ogni pastore ha il suo proprio quartier generale, il quale è la sua “chiesa locale”, dove lui predica la Parola ed è pastore del Gregge locale. Ma l'aver un quartier generale “internazionale” delle chiese, o dei credenti, è tutta un'altra cosa. Il quartier “internazionale” dei credenti NON È in un luogo sulla terra. Il quartier internazionale delle chiese, o dei “genuini” credenti, NON È a Jeffersonville, alla Voice Of God Recordings, né a New York, o a Krefeld, o a Napoli, o a Vancouver, o in qualche altro posto. Il quartier internazionale della Sposa di Cristo è CRISTO STESSO, la Parola di Dio, il Messaggio dell'ora. Quello è il nostro Quartier Generale Internazionale!

Quando il fratello Branham dice che Jeffersonville era il suo quartier generale, egli diceva questo perché lì c'era la sua chiesa; egli apparteneva a quel gruppo là, egli era parte di quella chiesa locale. Però ora a Jeffersonville c'è la “Voice Of God Recordings”, la quale è una “Casa Editrice” e NON una “Chiesa”. Ed è errato ciò che qualcuno sostiene dicendo che la Voice Of God Recordings era il quartier generale del fratello Branham. No, ciò non è esatto! Questo è un tergiversare le parole del profeta.

Voice Of God Recordings al tempo del fratello Branham NON ESISTEVA NEMMENO. Essa venne fondata come “Gruppo Editoriale Inc.” da Joseph Branham nel 1986. Fino ad allora il Gruppo Editoriale si chiamava “Spoken Word Publications”, sotto la direzione di Floyd W.Patterson. Dal 1986 in poi Joseph Branham ha preso la direzione della casa editrice, ed ha cambiato il nome, chiamandola “Voice Of God Recordings Inc.”. Esso è il posto dove stampano il Messaggio in lingua Inglese e in alcune altre lingue. È il posto dove duplicano i nastri del Messaggio in Inglese e li mandano in tutto il mondo. Io credo che esso è un posto benedetto da Dio per quello che viene fatto, cioè la distribuzione del Messaggio in INGLESE. Però NON credo che esso sia L’UNICO posto benedetto da Dio, poiché attorno al mondo ci sono MOLTI ALTRI posti che fanno la STESSA cosa che fanno alla Voice Of God Recordings, i quali diffondono lo stesso Messaggio nelle loro rispettive lingue, e Dio senza dubbio alcuno benedice anche quelli!

Ora, c’è una grande differenza tra una “chiesa” e una “casa editrice”. Qual’è? La chiesa è un “luogo di adorazione”, dove si radunano in fedeli per adorare Dio; dove viene predicata la Parola. E il quartier generale del profeta era una “chiesa”, non una “casa editrice”, per quanto buona ed utile essa possa essere.

Ora però corre in giro l’idea che “Voice Of God Recordings” era il quartier generale di cui parlava il fratello Branham. No, fratelli, non tergiversiamo le cose! Il quartier generale di cui parla il fratello Branham era il TABERNACOLO. Voice Of God Recordings Inc., è il quartier generale di “Joseph Branham”, non quello di “William Branham”, il profeta di Dio.

Per cui, miei cari fratelli e sorelle che leggerete questo mio trattato, non fate di Voice Of God Recordings il vostro quartier generale. Il vostro quartier generale dovrebbe essere la vostra “comunità locale”, sia per il pastore come per il credente. E il vostro quartier generale INTERNAZIONALE è il SIGNORE GESÙ CRISTO.

La Parola di Dio è il quartier generale della Sposa. Il Messaggio è il Quartier generale della Sposa di Cristo. E il Messaggio al tempo del profeta era “predicato” a Jeffersonville, nel Tabernacolo Branham, e poi veniva diffuso in tutto il mondo. Ora Esso è attorno al mondo, nel cuore della SPOSA. Il magazzino ORA è nel CUORE DELLA SPOSA! Se tu sei parte della Sposa di Cristo, allora TU sei il magazzino di quel Messaggio, poiché Esso è nel tuo cuore!

Per cui non tenete la Voice Of God Recordings Inc. come il vostro quartier generale; non tenete Krefeld come il vostro quartier generale; non tenete New York come il vostro quartier generale; non tenete Vancouver come vostro quartier generale; non tenete Napoli come vostro quartier generale. Se voi ritenete alcuno di questi posti come vostro quartier generale, allora sapete che vi dico? CRISTO NON È ANCORA NEL VOSTRO CUORE! IL MESSAGGIO NON È ANCORA NEL TUO CUORE! Tu sei soltanto un “religioso”, tutto qui. Ma non essere religioso! Sii un “genuino credente”, nato di Nuovo dallo spirito di Dio, con la Vita di Cristo che si manifesta attraverso di te, lasciando che TU sia ora il Messaggio letto da tutti gli uomini.

Cristo, la Parola, il Messaggio, è il nostro Quartier Generale Internazionale.

CHI È AUTORIZZATO A TRADURRE IL MESSAGGIO IN ALTRE LINGUE?

Alcuni dicono che nessuno ha il diritto di tradurre il Messaggio in altre lingue, ammenoché ciò non sia fatto sotto il controllo e la direzione del quartier generale internazionale di Jeffersonville. Essi dicono che il Messaggio deve venire da Jeffersonville. Se Esso non viene da Jeffersonville, allora Esso non è buono.

Altri dicono che nessuno ha il diritto di tradurre il Messaggio ammenoché egli non stia sotto al controllo del quartier generale internazionale che c'è a Krefeld, in Germania. Infatti alcuni anni fa incontrai uno degli emissari di questo quartier generale internazionale e mi disse: "Chi ti ha dato il permesso di tradurre il Libro delle Sette Epoche della Chiesa?".

Io gli dissi: "E chi dovrebbe darmelo?".

Egli mi disse: "Non lo sai tu che Dio ha stabilito un uomo a Krefeld per distribuire il Cibo a tempo debito?".

Io gli dissi: "Quello serve per chi lo crede. Ma siccome io a questo non ci credo, allora per me esso non vale niente e non sono tenuto a sottostare ad un simile uomo".

Non molto tempo fa qualcuno mi telefonò dicendomi: "Fratello Mariano, non mandarmi più i Messaggi che tu traduci, poiché quelli che vengono da te non sono fatti nelle perfetta volontà di Dio".

Io gli chiesi: "Ma è forse perché i Messaggi non sono tradotti fedelmente?".

"No", disse lui, "non è che essi non sono fedeli. Ma il fatto è che il Cibo deve venire solo da Jeffersonville, perché il profeta dice che il Messaggio deve venire solo da Jeffersonville".

Io gli dissi che il Messaggio viene comunque da Jeffersonville. Egli mi disse che anche quello in Italiano deve venire da Jeffersonville.

Io gli dissi: "Quindi tu non leggi il Libro delle Sette Epoche Della Chiesa?".

"No", disse lui, "quello è buono, poiché esso viene da Jeffersonville".

Io gli dissi: "Però esso è stato tradotto in ITALIA, da me, Mariano Guagliardo. A Jeffersonville lo hanno solo STAMPATO".

Egli disse: "L'importante è che esso viene da Jeffersonville".

Io gli dissi: "Fratello, quello che dici non ha senso".

Gli dissi: "Che differenza fa dove lo stampi? La cosa che conta è 'CHI' lo "traduce".

"No", disse lui, "perché a Jeffersonville lo controllano per vedere se esso è stato tradotto fedelmente".

Io gli dissi: "Fratello, nessuno a Jeffersonville conosce l'Italiano, come fanno essi dunque a controllarlo? L'unica cosa che essi fanno è quello di controllare che i 'paragrafi' corrispondono alla versione inglese; che la 'punteggiatura' corrisponde alla versione inglese. Ma in quanto al controllare il 'senso' della traduzione essi NON POSSONO farlo, poiché per farlo ci vuole qualcuno che conosce

l'italiano”.

Egli mi disse: “Comunque sia io non voglio più i Messaggi che traduci tu”.

Io gli dissi: “Allora non dovresti volere nemmeno il Libro delle Sette Epoche”.

“No”, disse lui, “quello è buono, poiché esso viene da Jeffersonville! Anzi”, mi consigliò lui, “perché non continui a fare come hai fatto con il libro delle Sette Epoche? Tu traduci il Messaggio, poi lo mandi a Jeffersonville ed essi lo stampano e lo distribuiscono, in questo modo il Messaggio viene da Jeffersonville ed io lo posso accettare. Ma se lo stampi tu, io non lo accetto, poiché Esso non viene da Jeffersonville”.

A questo punto io terminai la conversazione con questo fratello, poiché per me un simile discorso non è fatto da una persona che ragiona bene.

Ora, ritorniamo a chi è autorizzato a tradurre il Messaggio. Ebbene, al tempo in cui il profeta stava ancora predicando il Messaggio, egli dice moltissime volte che già MENTRE LUI ERA ANCORA QUI, i nastri col Messaggio venivano distribuiti in tutto il mondo, e che il Messaggio veniva GIÀ tradotto in molte altre lingue. E CIÒ NON ERA FATTO SOTTO IL CONTROLLO DI JEFFERSONVILLE!

Il profeta dice CHIARAMENTE che il Messaggio deve essere tradotto nelle ALTRE nazioni, non a Jeffersonville; ma là dove Esso viene parlato in quella determinata lingua. Questo è ciò che dice il profeta, non io. E se qualcuno vuole contestare o contraddire ciò che dice il profeta, che lo faccia pure; ma sappia che un giorno se la vedrà con Dio.

Nel Messaggio *Testimonianza*, predicato a Shreveport il 28.11.63, al paragrafo 18 il profeta dice questo:

Il ministero dei nastri è una cosa a livello mondiale, in ogni parte. Io penso che ciò è un modo che Dio ha per diffondere il Messaggio là dietro nelle terre pagane, là dove Esso ha da essere tradotto. E in Germania, e via dicendo, essi prendono i nastri e vanno nelle loro congregazioni, di centinaia e centinaia di persone; essi si mettono delle piccole cose nelle loro orecchie, e le collegano al nastro. E proprio come io sto parlando, il ministro sta lì e fa le stesse espressioni, e in altre lingue, e portando Ciò fuori davanti a centinaia. E centinaia vengono salvati e guariti, proprio attraverso i nastri che vanno attorno al mondo. Tutto in Inglese, ma che viene tradotto in molte, molte diverse lingue in tribù attorno al mondo. Noi riceviamo notizie da loro, attraverso la posta.

Ora, Avete notato cosa dice il profeta in questo brano sopra riportato? Egli dice che:

- 1) ...La traduzione del Messaggio in altre lingue veniva fatta GIÀ NEL 1963.
- 2) ...Egli dice che ciò veniva fatto IN ALTRE NAZIONI, non a Jeffersonville.
- 3) ...Egli dice che LÀ (dove?), NELLE ALTRE NAZIONI, è dove il Messaggio ha da essere tradotto; nelle nazioni dove la gente parla la propria lingua.
- 4) ...Egli dice che la traduzione veniva fatta da MINISTRI, non da chiunque.

5) ...Egli NON DICE che ciò veniva fatto col permesso che veniva da Jeffersonville.

Ora, questo è ciò che dice il PROFETA. Chi è dunque colui che ora si fa avanti, dopo che il profeta se n'è andato, e dice che il Messaggio tradotto in altre lingue deve venire da Jeffersonville, e che se Esso non viene da Jeffersonville allora non si deve accettare? Sapete quale "spirito" c'è nascosto dietro a questa dottrina che dice che il Messaggio deve venire solo da Jeffersonville? Esso è lo spirito "nicolaita". Credetelo o no, per me esso è sempre quel vecchio demone che Dio odia.

Guardate cosa dice ancora il profeta in un'altro Messaggio. ***Lo Scegliere Una Sposa***, predicato a Los Angeles, il 29.4.1965:

Ed ora in questo, ciò non significa esattamente che io stia parlando a questa congregazione presente, ma questi nastri vanno attorno al mondo. Essi sono tradotti praticamente, oh, in un gran numero di lingue, perfino nelle nazioni pagane attorno al mondo. Noi mandiamo quei nastri gratuitamente ad una associazione di chiesa, ed essi sono tradotti dappertutto là fuori dalle giungle dell'India all'India; e questi nastri vanno attorno al mondo.

Anche in questo brano il profeta dice espressamente diverse cose:

1) ...Egli dice che essi venivano GIÀ ALLORA, nell'Aprile del 1965, tradotti in un grande numero di lingue. E nel 1965 non c'era a Jeffersonville alcuna casa editrice che stampava i Messaggi né che li traducevano in altre lingue. A Jeffersonville veniva fatta solo la REGISTRAZIONE in INGLESE e la duplicazione dei nastri sempre in lingua Inglese. Le traduzioni in altre lingue venivano fatte nelle diverse nazioni e SENZA IL CONTROLLO NÉ DI JEFFERSONVILLE NÉ DEL FRATELLO BRANHAM. Da dove viene quindi ora questa idea che dice che ogni traduzione deve venire da Jeffersonville? Essa non è l'idea di Dio. Questa idea non è nel sistema di Dio, poiché se essa fosse nel sistema di Dio, allora ciò doveva essere fatto GIÀ AL TEMPO DEL PROFETA.

2) ...Se il tradurre il Messaggio nelle altre nazioni fosse stato FUORI dalla Perfetta volontà di Dio, mi sapete allora dire perché il profeta non ha mai parlato contro al tradurre il Messaggio nelle altre nazioni? Perché Dio non ha mai parlato tramite la bocca del profeta, dicendo che il Messaggio NON deve essere tradotto nelle altre nazioni? E se Dio non lo ha fatto ALLORA tramite il profeta, perché deve farlo ORA, quando il lavoro è GIÀ stato fatto da MOLTI anni?

3) ...E perché Dio non disse al profeta che non era giusto che il Messaggio venisse tradotto nelle diverse nazioni, ma che Esso doveva essere tradotto solo a Jeffersonville e distribuito solo da Jeffersonville?

4) ...E come mai il profeta non proibì agli altri ministri di tradurre il Messaggio nelle loro lingue, ammenoché ciò non fosse stato fatto sotto al suo stretto controllo?

Vedete, il profeta era responsabile di predicare il Messaggio come Dio glielo aveva dato. Gli altri ministri nelle diverse nazioni erano responsabili, e sono responsabili, davanti a Dio del come essi Lo traducevano e Lo traducono alle loro congregazioni.

5) ...Vedete come i nastri venivano mandati ad una "chiesa", e poi ci pensavano i RESPONSABILI di quella chiesa a tradurre e a far pervenire il Messaggio alle loro genti? Quello è il piano di Dio! Non

come alcuni che vanno da qualche tempo in giro dicendo che SOLO Jeffersonville ha il diritto di tradurre i nastri, e chi lo fa senza lavorare con Jeffersonville, è fuori dalla perfetta volontà di Dio. Sciocchezze! Eresie! Stupidaggini! Idee di gente carnale! Idee di gente che ha un secondo fine diverso da quello di distribuire il Messaggio! Ecco qual'è la vera ragione.

Ascoltate cosa dice il profeta in questo passo sotto riportato:

I nastri: io-io stesso non voglio avere niente a che fare con essi. Se qualcuno li può usare per far avanzare il Vangelo, amen! (Ordine di Chiesa, Jeffersonville, 26.12.63)

Vedete qual'era l'obiettivo del profeta? "Fare avanzare il Vangelo". Chiunque lavora con questo stesso obiettivo, il profeta gli dice: "Amen!". Chi è dunque colui che mi viene a dire che io sono fuori dalla volontà di Dio se traduco i nastri e diffondo il Vangelo del Signore senza stare sotto il controllo di Jeffersonville? Lasciate che ve lo dica con quella franchezza di cui Dio mi rende capace: Chiunque cerca di fermare me (o chiunque altro che sia stabilito da Dio nel fare questo lavoro) nel tradurre e distribuire il Messaggio nella nazione in cui Dio mi ha messo, chiunque esso sia, anche se fosse Joseph Branham, non è motivato dallo stesso Spirito con cui era motivato William Marrion Branham, il profeta confermato da Dio. E anche se venisse il fratello Branham stesso, io non lo ascolterò, poiché, come disse Paolo: "Se anche io stesso venissi a predicarvi un Vangelo diverso di quello che vi ho già predicato, sia anatema". E siccome il fratello Branham HA GIÀ detto che il Messaggio deve essere tradotto nelle diverse nazioni e non a Jeffersonville, allora se lui venisse a dirmi qualcosa di diverso da quello che egli ha già detto nei nastri, IO NON LO ASCOLTERÒ, poiché egli non può darmi una DIVERSA rivelazione, o comando, da quello che egli mi HA GIÀ dato nei suoi Messaggi registrati su nastro.

Ascoltate ancora cosa dice il profeta nel Messaggio *Il Conto Alla Rovescia*, predicato a Jeffersonville il 9 Settembre, 1962:

Poiché questi nastri vanno fuori in molte, molte nazioni, ed essi li prendono perfino là dietro nelle tribù dell'Africa; là dentro, ed essi si siedono lì, e il ministro li prende e interpreta quei nastri a quella gente, là dentro dove essi perfino non sanno distinguere la loro mano destra dalla sinistra. Vedete?

...E, ricordatevi: questi nastri vengono fatti risentire là dentro. Il Messaggio che voi state ascoltando qui, viene fatto risentire là dentro tramite centinaia di missionari i quali prendono questi nastri e li fanno rigirare là dentro, e Lo interpretano alle persone.

Avete visto cosa dice il COSÌ DICE IL SIGNORE, la Voce profetica? Vedete "COME" il profeta continua a ripetere che veniva svolto il lavoro di traduzione: tramite i MINISTRI, e CENTINAIA DI MISSIONARI, nelle diverse nazioni, NON A JEFFERSONVILLE. Forse che Dio ora ha cambiato il Suo programma? No, Dio non muta mai il Suo programma! Giammai! Il problema è che certe idee carnali si sono intrufolate tra i credenti nel Messaggio, e con esse alcuni stanno cercando di MONOPOLIZZARE il programma di Dio. Peggio per loro! Essi, per scopo di "lucro", si sono buttati nella perversione di Balaam, e se non si ravvedono periranno nella ribellione di Kore (Giuda 11)

Ora, vedete "DOVE" il Messaggio veniva tradotto? NELLE TRIBÙ DELL'AFRICA, E NELLE VARIE NAZIONI, non a Jeffersonville, alla Voice Of God Recordings Inc. No, fratelli, no!

Ascoltate ancora cosa dice il profeta nel Messaggio *Il Suono Incerto*, predicato a Phoenix il 14.1.1963:

Io non sono un venditore di nastri, ed io non faccio pressione su quelle cose. Noi ce l'abbiamo, e noi abbiamo un'attività attorno al mondo, giù fino a dentro le giungle e da ogni parte. Essi hanno un piccolo qualcosa che si mettono nelle loro orecchie, e lo inseriscono nel registratore, e stanno là e traducono quello dritto nella loro lingua. E ciò avviene attorno al mondo.

Ora, dov'era la Voice Of God Recordings Inc. quando ciò veniva fatto? Dov'era Krefeld quando ciò veniva fatto? Dov'erano i "diritti d'autore" sui nastri quando ciò veniva fatto? Dov'era la "franchigia" sui nastri quando ciò veniva fatto? Dov'era lo Spirito del Signore quando ciò veniva fatto? Perché Dio non usava il profeta per fermare questa attività di traduzione che veniva fatta del Suo Messaggio attorno al mondo SENZA IL CONTROLLO DI JEFFERSONVILLE? Perché? Ma ora che il profeta è andato via dalla scena, ecco che si fanno avanti degli uomini "carnalmente intenzionati" e cercano di "controllare" l'opera di Dio con la SCUSA di "proteggere il Messaggio" dalle false traduzioni. No, non è quella la verità! La verità è che sotto c'è lo stesso interesse che ebbe Balaam! Ecco qual'è la Verità. Forse qualcuno non mi crede. Ma non importa.

Guardate cosa dice il profeta circa il "proteggere la Verità". Dal Libro delle Sette Epoche della Chiesa, pag.84.

*Ma, come avviene usualmente, la gente non tiene conto dell'avvertimento di Dio. Il fuoco del risveglio, fondato sulla sacra Parola, è così meraviglioso, e la manifestazione dello Spirito è così benedetta, tanto che un piccolo timore s'infiltra e sussurra al cuore, dicendo: **"Come possiamo fare per proteggere questa verità che abbiamo? Cosa possiamo fare per veder continuare questo risveglio?"**. È qui che lo "spirito anticristo" viene dentro sussurrando: **"Guardate, ora voi avete la verità, badate che non vada perduta! Organizzatevi, e stabilite i credi di ciò che voi credete. Mettete il tutto in un manuale di chiesa". Ed essi lo fanno. Si organizzano. Essi aggiungono qualcosa a quella Parola. Così, per aver preso Una parola errata, essi muoiono esattamente come Eva. È la Parola di Dio che reca vita! Quel che conta non è quel che possiamo dire noi circa la Parola, ma è ciò che Dio dice.***

Vedete cosa dice il profeta riguardo al proteggere la Verità? Egli dice che coloro che stanno mettendo il "copyright", e i "diritti d'autore", e la "franchigia" sul Messaggio, con la scusa di "proteggere la Verità", sono cascati nello STESSO errore in cui sono cascati quelli di cui parla il profeta nel brano sopra riportato.

Ascoltate cosa dice ancora il profeta circa il chiedere la difesa dello Stato per le cose che appartengono a Dio. Libro delle Sette Epoche, pag. 237:

Ciononostante, benché tutto ciò non fu invano, la potente opera di Dio fu in realtà ostacolata da questi stessi uomini per una cosa: essi NON si opposero al matrimonio della Chiesa-Stato del Concilio di Nicea, anzi essi, in realtà, quella unione la tutelarono. La difesa del Vangelo da parte dello stato fu benvenuta, sebbene per questo non ci fosse alcuna Parola di sostegno.

Vedete come non c'è Parola di Dio che sostenga il chiedere aiuto alla protezione che offre lo Stato, la protezione che offrono le leggi dello Stato? È ridicolo che Dio abbia bisogno dello Stato per proteggere la Sua Parola, la quale è Se Stesso! Ridicolo. Chi pensa questa è segno che non conosce la Parola di Dio.

Ora, vi prego di notare che I NASTRI VENIVANO GIÀ TRADOTTI IN MOLTE LINGUE MENTRE IL PROFETA ERA ANCORA QUI SULLA TERRA. E allora non c'era ancora alcuna casa editrice a Jeffersonville. E se ciò andava bene ALLORA, perché non può andare bene ORA? Se Dio stava operando ALLORA in questo modo, perché Egli non può operare ORA nello stesso modo? Sì, io credo FERMAMENTE che quella RIMANE TUTT'ORA la PERFETTA via di Dio, solo che degli uomini si sono intromessi nel piano di Dio con le loro idee carnali e, tramite essi, il diavolo porta avanti l'opera sua. Ecco dov'è il segreto della questione.

Al tempo del fratello Branham l'unica attività che Jeffersonville faceva era quella di “registrare” i nastri, “duplicarli” e “distribuirli” nella lingua Inglese; NIENTE DI PIÙ. Una volta che i nastri venivano distribuiti, Jeffersonville NON AVEVA PIÙ ALCUN CONTROLLO SU QUEI NASTRI; NON AVEVA PIÙ NULLA A CHE FARE CON QUEI NASTRI. Non aveva più alcuna “franchigia” su quei nastri, non aveva più alcun copyright su quei nastri. Ora il controllo passava ai vari MINISTRI che ricevevano quei nastri; erano LORO ora i responsabili per portare avanti l'opera tra la loro gente, non Jeffersonville. Questo è il piano di Dio. Perché dobbiamo modificarlo?

Ascoltate ancora cosa dice a riguardo il profeta, la Voce di Dio, l'assoluto. Libro delle 7 Epoche, pag.145:

In ogni epoca, noi abbiamo esattamente lo stesso modello. Ecco perché la luce viene tramite il messaggero inviato da Dio in una certa zona, e poi da quel messaggero la luce si propaga attraverso il ministero di altri i quali sono stati fedelmente istruiti.

Vedete dunque come si propaga il Messaggio? “Tramite il MINISTERO di altri”. Vedete come sempre ci sono coinvolti i MINISTRI? Certo, poiché il Messaggio è la Parola di Dio, e sono i “ministri” quelli che devono maneggiare la Parola di Dio, leggetelo nella Bibbia.

Ma ora ci sono diverse “case editrici” che diffondono il Messaggio, ed ognuna reclama i suoi propri diritti d'autore su quel Messaggio. Nonsense! Fossero magari diritti d'autore a livello “nazionale”, potrei anche accettarlo; cioè ogni nazione protegge il lavoro che fa nella sua lingua. Ma quando si vedono reclamare diritti a livello internazionale, multilingue, allora scusatemi, ma mi viene il voltastomaco.

Guardate quanto ciò è stolto. Ci sono alcuni che traducono il Messaggio lavorando assieme alla Voice Of God Recordings Inc. Essi lavorano nelle loro rispettive nazioni attorno al mondo, traducono il Messaggio nella loro propria lingua, poi lo mandano a Jeffersonville per essere stampato, e poi Esso da Jeffersonville viene rispedito nelle diverse nazioni da coloro che ne fanno richiesta. Ora, pensate a quanto spreco di denaro, di tempo e di risorse questo richiede! Non sarebbe molto più semplice se i traduttori di ogni nazione stampassero il Messaggio nella loro propria nazione, senza fare questo vai-e-vieni da Jeffersonville alle varie nazioni? Non sarebbe molto più sbrigativo? E in più si risparmierebbero molti soldi, il Messaggio verrebbe diffuso più velocemente, e il lavoro non sarebbe

concentrato tutto sotto ad una direzione; direzione che poi, in pratica, NON PUÒ garantire che la traduzione sia affidabile, poiché la garanzia viene solo dal fatto che il TRADUTTORE è affidabile, poiché a Jeffersonville NON conoscono le varie lingue. Quindi, se a Jeffersonville non conoscono le varie lingue, che tipo di controllo possono essi fare sul Messaggio tradotto? NULLA. Come ho detto prima, essi controllano solo la punteggiatura, i paragrafi, e la distribuzione. Ma la punteggiatura e i paragrafi nell'originale NON CI SONO! Essi sono stati messi da quelli che lavorano a Jeffersonville, e MOLTE volte io ho constatato (e non solo io, ma moltissimi altri ministri) che essi hanno messo la punteggiatura e la paragrafatura NEL POSTO SBAGLIATO. Quando lavorai con Jeffersonville molte volte dovetti fargli presente di correggere certa punteggiatura che essi avevano messo nel punto in cui il profeta non faceva alcuna pausa, e che lasciandola lì dava un senso sbagliato alla frase. Lo sapevate questo? Lo sapete perché a Jeffersonville hanno fatto di questi errori? Perché coloro che lavorano nel trarre dal nastro il Messaggio NON SONO MINISTRI. Ecco perché hanno fatto questi errori.

Ora, per distribuire il Messaggio direttamente, essi devono avere i nominativi dei vari credenti; il nome dei traduttori non spunta da nessuna parte, e così le offerte e le decime vanno tutte al Quartier Generale Internazionale. Ecco qui il vero scopo del controllo! Lo avete afferrato? Ora, fratelli, non consideratemi malvagio se dico questo, poiché questa, purtroppo, è la verità!

No, fratelli miei, quella non è la via di Dio! No e poi no! Quella è la via dell'uomo. E la via dell'uomo il profeta l'ha chiamata: NICOLAISMO, cosa che Dio ha sempre odiato e continua ad odiare.

— * —

CHI HA IL DIRITTO DI DIFFONDERE IL MESSAGGIO?

Chiunque ama il Messaggio ha il diritto, e il dovere, di diffonderlo. Nessuno può reclamare il diritto ad avere l'esclusiva sulla diffusione del Messaggio. Però noi ne abbiamo diversi che pretendono di avere l'esclusiva nel diffondere il Messaggio. Abbiamo il gruppo che fa capo a Jeffersonville, i quali dicono che solo Jeffersonville deve distribuire il Messaggio, e che se tu vuoi distribuire il Messaggio, allora devi lavorare sotto il loro controllo, altrimenti sei fuori dalla perfetta volontà del Signore. Poi abbiamo un altro gruppo che fa capo a Krefeld; ed anche loro pretendono la stessa cosa. Ci sono altri in giro per il mondo che fanno le stesse pretese. Però, se noi andiamo a chiedere al profeta, vediamo che lui non è d'accordo con tutte queste pretese. Un giorno fecero al fratello Branham questa domanda:

349. Ora: Fratello Branham, è vero che nessuno dovrebbe predicare eccetto che tu? Noi abbiamo visto i tuoi—noi abbiamo visto gli uomini che tu hai ordinato. Noi non crediamo che tu avresti fatto ciò se essi non fossero—se essi non avessero dovuto predicare.

203 Misericordia! Fratello, sorella, chiunque sia che ti abbia detto che nessuno deve predicare eccetto che me, io sono sicuro che tutto questo per Dio è un soggetto meschino. No! Ogni uomo che nella sua vita sente la chiamata di Dio, entra nel ministero e comincia a predicare; noi abbiamo bisogno di loro.

204 Ci sono uomini di Dio dappertutto nel mondo, unti per predicare il Vangelo. Vedete?

Io sono semplicemente un piccolo granellino sulla spiaggia, tra molti altri che sono grossi. Vedete? Così io... Ce ne sono proprio molti che sono più bravi, più degni, più in ogni cosa, che me. Io sono semplicemente una piccola ed umile persona che sta qua fuori. Io sono un chicco di grano in un'intero granaio. Vedete? Così questo è semplicemente un... Voi sapete cosa intendo dire!

205 Ogni uomo che è chiamato da Dio bisogna che predichi il Vangelo. (DOMANDE E RISPOSTE - Jeffersonville, 23 Agosto 1964).

Vedete come il profeta corresse l'idea che diceva che solo lui doveva predicare il Vangelo? Quando il fratello Branham era ancora qui sulla terra, egli diceva spesse volte che c'erano ALTRI ministri che predicavano il Messaggio proprio come Lo predicava lui. Vedete come il profeta NON AVEVA l'esclusiva nel predicare il Messaggio? Il profeta ebbe l'esclusiva nel PORTARE il Messaggio. Solo lui ha PORTATO il Messaggio, poiché Dio Lo aveva dato a lui. Ma poi quando egli cominciò a dare ciò che Dio aveva dato a lui, allora Esso divenne proprietà di TUTTI, ed ogni ministro aveva il diritto, e il DOVERE, di farLo suo e di predicarLo o di tradurLo.

Ora, se io ho dal profeta il diritto di predicare il Messaggio che ha predicato lui, e nessuno mi può togliere questo diritto, che senso ha non avere il diritto a poter TRADURRE lo stesso Messaggio? Cosa è più importante, tradurre o predicare? Secondo me le due cose hanno la stessa importanza, poiché entrambe hanno a che fare col portare la Parola di Dio al popolo. Quindi colui che "fornisce" il Messaggio in una certa lingua fa un lavoro altrettanto importante quanto colui che Lo predica.

Facciamo ora una buona riflessione. Può Dio far dipendere l'opera ministeriale della Parola da un traduttore qualsiasi? Come, se è di vitale importanza che il predicatore ha bisogno di un dono maggiore che gli porti la Parola, cioè il dono del profeta-messaggero, com'è possibile che poi basta un traduttore qualsiasi perché gli fornisca la Parola nella sua propria lingua? Non vi rendete conto che per il ministero il traduttore fa le veci del profeta-messaggero? Poiché benché a portare la Parola sia stato il profeta-messaggero, il ministro NON COMPRENDE la lingua del profeta-messaggero, quindi egli dipende dal TRADUTTORE. Il ministro sa che Dio ha mandato una Parola profetica, però egli non La comprende, poiché è in una lingua che egli non conosce. Per comprenderLa il ministro ha BISOGNO del traduttore; e il traduttore per lui diventa come il profeta-messaggero, poiché egli, il ministro, prende la Parola dal traduttore. Quindi, in sostanza, il ministro dipende dal traduttore. E può un dono ministeriale dipendere da uno che non è un dono ministeriale? Questo è il punto. Comprendete? Ecco perché Dio ha sempre usato "ministri" per trattare con la Sua Parola. Noi abbiamo la buona traduzione Diodati, e fu un ministro a tradurla. Lutero era un messaggero, un ministro, e tradusse la Parola in lingua tedesca. Altri sono stati degli "scribi", i quali hanno fatto questo lavoro sotto la direttiva di ministri. Prendiamo per esempio Terzio, il quale scrisse la lettera ai Romani, sotto la direzione di Paolo. Prendiamo Baruk, il quale scrisse il libro di Geremia sotto la dettatura di Geremia. Vedete?

Facciamo un'altra considerazione. Come può un ministro predicare il Messaggio correttamente se esso Messaggio non gli viene tradotto correttamente nella lingua che egli conosce? Se gli viene fornito un Messaggio "scadente", come può il predicatore predicare un Messaggio "genuino"? Impossibile!

Vedete come è importante il lavoro di traduzione? La traduzione, come ho detto prima, è come un "fornire il materiale da usare". Ora, se il Cibo che viene fornito al ministro NON è buono, come fa il

ministro a nutrire bene le anime che pastura? Impossibile!

“Oh”, dirai tu, “ma lo Spirito Santo lo guiderà in ogni Verità!”. Sì, ma se non gli “fornisci” la Verità, che è il Messaggio, come farà lo Spirito Santo a guidare il ministro nella Verità?

Ascolta, credente religioso: “Se un ministro può essere guidato anche non avendo tra le mani la Verità, (la Parola di Dio è Verità), allora egli può fare benissimo a meno di avere il Messaggio, tanto lo Spirito Santo lo guida comunque in ogni Verità!”.

Ascoltami, credente carnale: “Se lo Spirito Santo può comunque guidare un ministro nella Verità, allora mi sai dire che senso ha che Dio abbia mandato il profeta? Mi sai dire allora che senso ha l’aver mandato un Messaggio? Mi sai dire allora perché il profeta dice MOLTISSIME volte: ‘Non togliete nulla e non aggiungete nulla a ciò che è detto nei nastri, perché altrimenti vi ingarbuglierete e finirete fuori strada’? Se lo Spirito Santo guida comunque nella Verità, mi sai dire allora che senso ha che il profeta ha detto questo?”.

Vedete, alcuni parlano, applicano la Scrittura, ma non sanno quello che dicono. Essi sono di quella categoria di cui parla la Bibbia in II Timoteo 4:4: “*Maestri secondo le loro proprie voglie*”, nuvole senza acqua (senza Parola), spinte qua-e-là da ogni idea strana. Che nonsenso! Che ottusità mentale!

Ascoltate cosa dice a riguardo il profeta nel libro delle Sette Epoche della Chiesa, a pagina 145:

In ogni epoca, noi abbiamo esattamente lo stesso modello. Ecco perché la luce viene tramite il messaggero inviato da Dio in una certa zona, e poi da quel messaggero la luce si propaga attraverso il ministero di altri i quali sono stati fedelmente istruiti. Ma, naturalmente, tutti coloro che escono non sempre imparano quanto sia necessario dire SOLO ciò che il messaggero ha detto. (Ricordatevi, Paolo ammonì il popolo a dire solo ciò che egli disse; I Cor. 14:36-37: "È la parola di Dio proceduta da voi o è essa pervenuta a voi soli? Se uno si stima essere profeta o spirituale, riconosca che le cose che vi scrivo sono COMANDAMENTI DEL SIGNORE".) Essi aggiungono qui, o tolgono via là, e presto il messaggio non è più puro, ed il risveglio muore. Come dobbiamo stare attenti nell'udire UNA voce! Poiché lo Spirito ha soltanto una voce, la quale è la voce di Dio. Paolo li ammonì a dire ciò che egli disse, come anche Pietro fece similmente. Egli li ammonì che NEPPURE LUI (Paolo) poteva cambiare anche una sola parola di ciò che egli aveva dato tramite rivelazione. Oh, quanto è importante ascoltare la voce di Dio tramite il mezzo dei Suoi messaggeri, e poi dire ciò che è stato a loro dato di dire alle chiese!

Ora io faccio a te la domanda: “Come può un ministro dire solo ciò che il profeta ha detto, se la traduzione che legge NON dice ESATTAMENTE ciò che il profeta ha detto?”. Tu dirai: “Ma lo spirito Santo lo guiderà!”.

Senti: “Se lo Spirito Santo può guidare un ministro anche se non ha esattamente ciò che il profeta ha portato, allora lo Spirito Santo può guidare un ministro anche facendo a meno TOTALMENTE del Messaggio, poiché come lo Spirito Santo può guidare un ministro nella Verità anche se egli legge una traduzione errata del Messaggio, allora non vedo come mai lo stesso Spirito Santo non abbia la capacità di guidare un ministro anche facendo interamente a meno del Messaggio”.

Vedete, o abbiamo bisogno del Messaggio, o non abbiamo bisogno del Messaggio. O abbiamo BISOGNO di TUTTO il Messaggio, o possiamo FARE A MENO di TUTTO il Messaggio.

Però il profeta dice che è IMPORTANTE dire SOLO quello che il messaggero ha detto! E se io NON HO esattamente quello che il messaggero ha detto, come faccio io a predicare ESATTAMENTE quello che il messaggero ha detto? Io non lo posso!

Come ho detto prima, se l'opera del ministero è importante, come può quest'opera importante dipendere da un'opera meno importante? Mi spiego meglio. L'opera del profeta-messaggero è più importante dell'opera di uno qualsiasi dei cinque doni ministeriali, poiché il profeta-messaggero è colui che porta la Parola di Dio per l'epoca. Ora, i cinque doni ministeriali di ogni epoca attingono dalla Parola che il profeta-messaggero ha portato nella loro epoca. In questo modo essi DIPENDONO dal ministero del profeta-messaggero. Come è possibile dunque che dal profeta-messaggero il Messaggio passi poi attraverso una persona qualunque (cioè il traduttore) che non ha alcun dono ministeriale, per poi essere ripreso da uno che ha il dono ministeriale affinché Lo predichi? Come, per mandarLo Dio ha bisogno di un dono speciale, un profeta-messaggero, il quale appare una sola volta per ogni epoca; per predicarLo Dio ha bisogno dei cinque doni ministeriali, e per tradurLo in un'altra lingua Dio sceglie un uomo qualsiasi senza alcun dono ministeriale? No, ciò non può essere! Lo sapevate che il traduttore, in pratica, svolge quasi la stessa opera che svolge il profeta-messaggero? Sì, poiché come il profeta-messaggero porta il Messaggio in una lingua, così il traduttore porta quel Messaggio nella lingua in cui Lo traduce. Vedete come il traduttore ha un ruolo importante? E visto che esso ruolo è così importante, come può esso essere svolto da una persona che non ha alcun ministero provato Scritturalmente? Non lo sapete che per quanto riguarda la Parola Dio ha sempre usato i doni ministeriali per diffonderLa?

Ma ritorniamo al nostro soggetto: "Chi ha il diritto di distribuire il Messaggio?". Anche qui, se noi stiamo con quello che il profeta ha detto, OGNUNO ne ha il diritto, purché dica SOLAMENTE ciò che il profeta ha detto. Questa è la cosa che conta. Ma quando noi vediamo che alcuni pretendono di avere diritti d'autore, e diritti di diffondere il Messaggio, e diritti di franchigia, e diritti a destra e a manca, e tutto questo NON LO RISCONTRIAMO nel Messaggio, allora è chiaro che qui si ha a che fare con gente "carnalmente intenzionata". Allora è chiaro che dietro a tutti questi diritti d'autore e franchigie varie si nasconde quel vecchio spirito del "nicolaitismo" e "balaamismo", cosa che Dio ODIA. Non c'è altra spiegazione.

L'apostolo Paolo disse (Fil.1:15-18) che alcuni predicavano Cristo per invidia, altri per contesa, ma ce n'erano di quelli che Lo predicavano di "buon animo". Poi dice: "Che importa, comunque sia, o per pretesto o sinceramente, l'importante è che Cristo sia annunziato". La stessa cosa vale anche per il Messaggio: "L'importante è che il Messaggio sia annunziato". Però che sia IL MESSAGGIO ad essere annunziato. Ma quando una traduzione non è corretta, che Messaggio viene annunziato? Sapete quale? Un FALSO Messaggio. Un FALSO Cristo, non quello che ha portato il fratello Branham.

Un giorno i discepoli, quando essi non avevano ancora ricevuto lo Spirito Santo, incontrarono un uomo che stava facendo esattamente ciò che Gesù e i Suoi discepoli stavano facendo, e Giovanni corse da Gesù, dicendoGli:

Maestro, noi abbiamo visto uno che cacciava i demoni nel tuo nome e glielo abbiamo

proibito, perché non ci segue. Ma Gesù gli disse: “Non glielo proibite, perché chi non è contro di noi è per noi”. (Luca 9:49-50)

Vedete come Gesù corresse i discepoli quando essi stavano prendendo una idea, uno spirito, che non era giusto?

E questi che pretendono di avere l'esclusiva nella distribuzione del Messaggio nelle varie nazioni, non pensate voi che stanno facendo la stessa cosa che cercarono di fare i discepoli quella volta con quel tale? E se Gesù non approvò QUELLI, come potrebbe Egli approvare QUESTI? Vedete qual'è la perfetta volontà di Dio nel diffondere il Messaggio? Noi dovremmo essere contro a quelli che stanno lavorando “contro” alla diffusione del Messaggio, e non proibire quelli che lavorano “per” la distribuzione del Messaggio, altrimenti noi combattiamo contro noi stessi. Vedete qual'è la differenza?

Ma lo sapete voi perché ancora oggi noi abbiamo di quelli che vogliono fermare coloro che stanno diffondendo il Messaggio ma che non lavorano sotto al controllo del “Quartier Generale Internazionale”? Ciò è per la stessa ragione che fu con Giovanni e i discepoli: **ESSI FANNO QUESTO PERCHÉ NON SONO ANCORA STATI “NELL’ALTO SOLAIO”, LÀ DOVE ESSI POTREBBERO RICEVERE LO SPIRITO SANTO.** Quella è la ragione! Essi stanno lavorando ancora come “uomini carnalmente intenzionati”, non come “uomini spiritualmente intenzionati”. Ecco la ragione per la quale reclamano tutti questi diritti d'autore, e questi quartieri generali, e queste franchigie, e questi mandati speciali ricevuti da Dio per diffondere il Messaggio: “Credenti carnalmente intenzionati”, quella è la cosa che non va!

Se hanno veramente ricevuto un mandato da Dio, che lo mostrino allora; stando fedeli a quello che il profeta dice nei nastri! Ecco qui come si può provare se uno ha veramente ricevuto un mandato da Dio: se ciò che fa, se ciò che predica, se ciò che traduce, se ciò che crede, è conforme alla Scrittura e a quello che ha detto il profeta del nostro giorno da parte di Dio. Ecco come lo si può sapere. Molto semplice.

— * —

IL GIUSTO MODO PER DIFFONDERE IL MESSAGGIO

Secondo me, io credo che il giusto modo per diffondere il Messaggio è questo:

1) ...La parte della Sposa che parla l'inglese come lingua madre ha già il Messaggio nella sua lingua; essi sono la parte del gruppo che è “privilegiato”. E a motivo di questo, essi dovrebbero aiutare, nella misura che possono, a far sì che il Messaggio, in forma di nastri o in forma stampata o digitale, continui ad essere diffuso il più possibile in tutto il mondo, e nel modo più economico possibile (cosa che per il momento non viene fatta, poiché proprio ora è quasi impossibile per chiunque avere i nastri originali, a motivo del costo eccessivo che vi hanno applicato), come avveniva al tempo quando il profeta era ancora qui, e come egli dice molte volte nei nastri (cosa che attualmente non viene fatta da Jeffersonville, poiché ci sono dei prezzi per ogni Messaggio in formato audio che sono molto alti).

2) ...Quando in una nazione Dio suscita qualcuno con il desiderio di tradurre il Messaggio nella sua lingua, se egli ha bisogno, e la parte di Sposa che parla inglese lo può aiutare, che lo aiuti a fare l'opera

NELLA SUA PROPRIA NAZIONE. Che lo aiuti a tradurre e a pubblicare il Messaggio lì, in quella nazione. Aiutarlo a fare e a duplicare i nastri con la traduzione, e lasciare che il lavoro sia **INDIPENDENTE** da altri. Non avere controlli esterni, altrimenti si cade nel “nicolaitismo”.

3) ...Lasciare che i credenti di ogni nazione aiutino la causa della loro propria nazione. Che le offerte date dai credenti di quella nazione vengono usate per l’opera di quella nazione, e non che vengano mandate al Quariter Generale Internazionale. Le decime dovrebbero andare ai ministri locali. Solo se essi hanno extra fondi allora possono aiutare altre nazioni a portare avanti l’opera; però ogni aiuto deve essere fatto disinteressatamente, cioè, senza mettere controlli su ciò che gli altri fanno, altrimenti si entra nelle sfere del nicolaitismo.

4) ...Combattere, in ogni aspetto, e con ogni mezzo (non con le armi della carne), i falsi traduttori, o i falsi predicatori; denunciarli pubblicamente (non alle autorità secolari) davanti ai credenti, nelle chiese, così che i credenti sanno dove si nasconde il male e se n’è guardano.

5) ...Pregare, incoraggiare, difendere e sostenere con ogni mezzo coloro che lavorano nella traduzione, affinché Dio li aiuti a fare bene l’opera che fanno, così che tutta quella parte del Corpo di Cristo che è in quella nazione possa ricevere Cibo genuino, e crescere così bene nella Fede, nell’unità, nell’amore fraterno, e nel prepararsi per il Ritorno del Signore.

Questo per me è il giusto modo per aiutare la Causa del Signore. Questo è ciò che ogni vero ministro fa, come lo fece Giovanni il Battista, Gesù Cristo, Paolo, Pietro, Branham, e tutti i veri e genuini ministri di Dio di ogni epoca e in ogni luogo. Ogni vero e genuino ministro di Dio ha **SEMPRE** combattuto contro i falsi, in tutte le forme in cui essi si sono manifestati. Chi non combatte contro ai falsi, è perché è falso pure lui. Satana non combatte contro a Satana! E chi non combatte il falso, come può dire di essere per il Vero? Chi non è contro al male, come può dire di essere per il bene? Chi non è contro Satana e i suoi servi, come può dire di essere per Dio?

— * —

CHI È QUALIFICATO A TRADURRE IL MESSAGGIO?

Io credo che sia “Dio” colui che debba spingere gli operai nel Suo campo, e non gli uomini. E quando uno è spinto da Dio, allora vuol dire che egli è equipaggiato per il lavoro che ha da fare. Per cui, quando un uomo sente il peso di fare quest’opera di traduzione della Parola di Dio per l’epoca in cui vive, quando egli si mette all’opera, egli inizia a tradurre senza chiedere il permesso a nessuno, poiché egli dipende da Dio, così come avviene anche col ministero del predicare la Parola.

Però deve essere sicuro che sia dal Signore! Poiché, se ciò che fa non viene dal Signore, allora egli combina un disastro, e svierà molti dalla Verità, diventando così uno strumento nelle mani di Satana; un **FALSO**. E uno dei segni più evidenti coi quali si può sapere se uno è **VERAMENTE** mandato dal Signore a svolgere una certa cosa, è che egli non si preoccupa affatto dell’aspetto finanziario. Egli sa che l’Iddio che lo ha mandato provvederà ad ogni bisogno secondo le Sue ricchezze in gloria. Non era così col profeta? Non è stato così con tutti i servi di Dio? E se ciò lo è stato nel **PASSATO**, perché non deve esserlo anche nel **PRESENTI**? Per cui quando tu vedi che dietro ad un’opera c’è un richiamo di

soldi, allora sai già che quell'opera non è sostenuta da Dio.

Tu dirai: “Ma i soldi sono necessari, altrimenti, come fai a portare avanti l'opera?”. Certo che i soldi sono necessari, però colui che è mandato da Dio NON FA affidamento sui soldi, ma su DIO che lo ha mandato. Ai soldi ci penserà il Signore come provvederglieli. Dio sa come spingere qualcuno a dare per l'opera Sua. Dio ha sempre qualche “vedova di Sarepta”! Dio ha sempre qualche “ragazzino con cinque pani e due pesci”! Dio ha sempre qualche “paio di corvi” che portano cibo fresco al Suo servo!

La traduzione dovrebbe sempre essere fatta DALL'ORIGINALE. E l'originale nel nostro caso sono i NASTRI, non gli opuscoli in lingua Inglese. L'unico originale scritto è il Libro delle Sette Epoche; il resto è TUTTO su nastri. E il traduttore DEVE lavorare da quelli, altrimenti egli andrà facilmente fuori strada.

Il traduttore dovrebbe avere qualcuno al suo fianco che GIUDICHI la traduzione che egli fa, prima che essa venga diffusa. Il traduttore dovrebbe conoscere BENE la lingua che traduce, specialmente il “linguaggio Biblico”. Il traduttore DEVE essere un genuino credente, in ordine con la Parola di Dio, in ordine con la dottrina di Dio. Abbiamo visto come il profeta si riferisce ai “ministri” circa la traduzione; ed io credo FERMAMENTE, che siccome questa che si deve tradurre è PAROLA DI DIO, allora, se il traduttore non è un ministro, egli deve almeno stare sotto l'autorità di un ministro, e che il Messaggio sia almeno controllato da un ministro; da un ministro di provata fedeltà, che crede il Messaggio al 100%. E questo deve essere fatto prima che Esso venga diffuso tra il popolo.

Che i ministri di una nazione scelgano loro chi ritengono idoneo e approvato da Dio per fornir loro il Cibo. Vedete, io credo che ognuno deve agire nella piena libertà. Se uno è guidato dallo Spirito di Dio, allora senz'altro egli sceglierà la cosa in cui è coinvolto Dio. Se non lo è, allora a che serve forzare uno a fare qualcosa che non gli viene dal cuore?

Per cui, stando a ciò che ci insegna il profeta, Dio non ha DUE uomini allo stesso tempo. Dio non mette due “pastori” in una chiesa. Dio non mette due “capi” in una famiglia. Dio non ha due “profeti maggiori” nella stessa epoca. Ed io credo che Dio non ha due “traduttori” nella stessa nazione. Ciò non è nel modello di operare di Dio.

Ora, come si fa a stabilire chi è colui stabilito da Dio e chi non lo è? Beh, questa è una cosa che ogni credente dovrebbe vedere da sé. Questa è una cosa che ogni ministro dovrebbe vedere da sé.

Ma io personalmente NON CREDO nel prendere il Cibo da diversi traduttori, poiché ciò non fa altro che creare confusione nella mente dei credenti. Vedi, tu leggi una traduzione, poi ne leggi un'altra che dice qualcosa altro, e tu prendi subito “due opinioni” nella tua mente. E il profeta dice che “due opinioni” producono “amnesia”. Ecco perché noi abbiamo così tanta confusione tra i credenti nel Messaggio! Spesse volte io ricevo lettere o telefonate da credenti che mi dicono: “Fratello Mariano, potresti per piacere controllare cosa dice il profeta nel *tale-e-tale* Messaggio, perché ho letto nella traduzione fatta *dal-tal-dei-tali* questo-e-questo, però vorrei essere sicuro se è così che lo dice il profeta”. Vedete, i credenti cominciano ad avere “due opinioni”, e l'amnesia spirituale comincia a prendere piede.

La cosa che, secondo me, il credente deve fare, è di decidere da quale traduttore prendere il Cibo, e poi stare con quello. Se quel Cibo è “a-variato” (cioè, è variato, non è più lo stesso come Dio lo ha dato),

bene, allora lo si vedrà sulla “salute spirituale” che quel credente avrà. Se il Cibo è genuino, bene, lo si vedrà pure sulla “salute spirituale” che quel credente avrà.

Se egli mangia Cibo mescolato, un po’ buono e un po’ “a-variato”, sapete cosa si manifesterà? Si manifesterà che quel credente anziché morire completamente, vivacchia; sarà malaticcio, ma vivacchia. In altre parole: non sarà mai un credente genuino, ma sarà sempre un “miscredente”, un “mezzo credente”, un “tira a campare”, un “tiepido”, proprio quel tipo di credente che Dio vomiterà dalla Sua bocca. Ecco cosa produce il Cibo mescolato. Non mi credete? Fatelo pure, e vedrete.

Se uno invece mangia solo Cibo “a-variato”, sapete cosa gli capita? CREPA! E non è meglio crepare che piuttosto vivere per essere poi un giorno vomitato dalla bocca di Dio? Non è meglio crepare che piuttosto vivere malaticcio? Dio preferisce che uno sia “freddo” (e ogni morto è freddo) piuttosto che “tiepido” o malaticcio. Non lo sapete? Leggetelo in Apocalisse 3:15: “*Oh, fossi tu freddo (cioè, morto) o caldo (cioè, vivo, sano)*”! Vedete?

Ma se uno mangia Cibo genuino, con tutte le vitamine, sano, puro, allora lo vedrai dalla “salute spirituale” che quel tale avrà. Egli sarà sano nella dottrina, sano nell’amore fraterno, sano nella fede, sano nello zelo, sano nella conoscenza del Signore Gesù Cristo, sano nella rivelazione. Sano in tutto! “Tu sei quello che mangi”.

Ora, che nessuno pensi che nel ramo della traduzione il diavolo non è all’opera. Sì, egli è già all’opera da molto tempo! Satana sa che quello è proprio ciò che farà cadere il credente. Il profeta dice che Satana non attacca mai il credente, ma egli attacca la “Parola” che quel credente ha.

Quando Satana, in Eden, venne la prima volta con questi attacchi, per attaccare la persona, sapendo che i figli di Dio erano fortificati con questa Parola, Satana attaccò la Parola! Vedete? Egli non attaccò mai la persona; egli attaccò per prima la Parola. (L’Eden di Satana, par.54) Vedete?

Così Satana avrà senz’altro MOLTI traduttori, molti predicatori, poiché tramite loro egli può benissimo portare avanti il suo piano diabolico, cioè, quello di attaccare la Parola, e così, senza che il credente se ne accorge nemmeno, viene portato nella seduzione. Oh, fratelli miei, aprite gli occhi, e riconoscete le trappole di Satana! Date ascolto a ciò che dice il profeta!

Ma ognuno deve essere libero di prendere il Cibo da dove vuole. Ognuno deve mangiare ciò che il suo apparato digerente (il suo cuore) richiede. Se uno è cornacchia, allora è giusto che mangi di tutto: Cibo buono e Cibo a-variato. Ma se egli è una “colomba”, allora di certo mangerà solo il Cibo che è PURO e GENUINO. Tutto dipende da ciò che egli è!

— * —

NON IGNORARE IL LAVORO CHE FANNO GLI ALTRI

Vedete, io non credo che sia giusto ignorare l’opera che gli altri fanno nel campo del Signore, quando essa è VERAMENTE opera del Signore. Io credo che tra i diversi operai nel campo del Signore ci dovrebbe essere apprezzamento gli uni per gli altri e cooperazione.

Coloro che si dovrebbero ignorare e combattere sono coloro che lavorano falsamente, o che usano il Messaggio per fini propri; quelli sono coloro che si dovrebbe combattere.

Ci sono molti fratelli sparsi in tutto il mondo, quasi in ogni nazione, che Dio sta usando sin dal tempo in cui il profeta era ancora sulla scena, per tradurre fedelmente il Messaggio nelle loro lingue, e Lo predicano alla loro gente. Voglia il Signore benedire ognuno di loro! Io prego che Dio li benedica e li aiuti. Però ci sono anche di altri che fanno di tutto per ostacolare questi fedeli operai di Dio, e ciò è SBAGLIATO. Fratelli, la nostra voce deve alzarsi contro a coloro che cercano di fermare gli operai che lavorano FEDELMENTE. La nostra voce deve levarsi contro a coloro che sono “operai fraudolenti”, e non contro agli operai fedeli. Alza anche tu la tua voce contro quelli (chiunque essi siano, anche se fossero i figli del profeta) che cercano di fermare gli operai fedeli che Dio ha per portare avanti la Sua opera! Se tu non fai sentire la tua voce, allora significa che sei compagno di coloro che combattono contro all’opera del Signore.

Ripeto, se ci sono dei traduttori da combattere, essi sono quelli “falsi”. Ma non combattiamo contro ai veri traduttori, solo perché essi non stanno sotto al controllo del Presidente della Voice of God Recordings Inc., o del servitore infedele e indiscreto di Krefeld! No, fratelli, no! La voce di ogni genuino credente dovrebbe elevarsi contro a questo spirito di nicolaitismo che si sta facendo strada tra i credenti nel Messaggio, poiché ciò riguarda TUTTI noi! E ciò riguarda la Causa del nostro Signore; e se noi stiamo zitti, allora siamo loro “complici”, e ne pagheremo le brutte conseguenze assieme a loro.

Io, in ogni copia delle traduzioni che stampiamo, metto l’indirizzo di Jeffersonville. Non sarebbe una cosa buona se anche loro facessero così? Informando i lettori a chi possono rivolgersi per avere il Messaggio nelle diverse lingue? No, essi questo non lo fanno. Essi separano se stessi da tutti gli altri operai. Perché lo fanno? Perché “cercano la loro propria gloria”, dice la Scrittura. Ma che si può fare oltre che parlare contro a questo e pregare per i fratelli che lavorano a Jeffersonville? Niente altro. Se essi vogliono andare avanti in quel modo, cosa puoi farci? Nulla. Quello che faccio io è di denunciare il fatto, e poi pregare per loro; cosa che faccio ogni giorno. Sì, ogni giorno io metto davanti a Dio i fratelli che lavorano alla Voice Of God Recordings, poiché io mi considero parte di quell’opera. Se essi non facessero quello che fanno, come si potrebbe avere il Messaggio in Inglese?

E che nessuno pensi che io li considero come miei nemici. No, niente affatto. Io li considero miei fratelli, che però nel caso della distribuzione del Messaggio non stanno agendo correttamente, secondo il piano che Dio aveva al tempo del profeta.

E che nessuno pensi che io lavoro separatamente da loro, perché non è vero. Infatti tutto il Messaggio che io ho tradotto, loro ce l’hanno in un CD-Rom, e se lo vogliono, possono stamparlo quando vogliono. E, per quanto riguarda me, non sono mai stato ostacolato da Joseph nella traduzione che faccio. Anzi, come voi stessi potete vedere nella lettera riportata nella prossima pagina, scritta il 5 Maggio del 1995, Joseph mi dice che *prega Dio affinché continui a benedirmi nell’opera di traduzione che sto facendo.*

5 Maggio, 1995

Mariano Guagliardo
Via Capitolo, 1/bis.
80049 SOMMA VESUVIANA (NA)
Italy

Caro Fratello Mariano:

Saluti a te nel prezioso Nome del Signore Gesù Cristo! Spero che tu stia bene e godendo di molte Benedizioni. Anche noi qui a Jeffersonville giorno dopo giorno lottiamo nel servire Lui tramite il distribuire il Cibo Immagazzinato per questa generazione.

Grazie della tua lettera. Io sono dispiaciuto nel sentire circa l'incidente che hai avuto nella tua mano. Come tu hai detto, pezzo dopo pezzo stai ritornando nella polvere, ma come hai anche detto, un giorno tu riavrà un Corpo perfetto! Dio ti benedica, fratello mio, per il tuo amore per la Parola.

Io prego che Dio voglia continuare a benedirti nell'opera di traduzione che tu stai facendo. Grazie per l'offerta di 150,00 dollari che hai mandato per l'opera. Possa il Signore benedirti per questo.

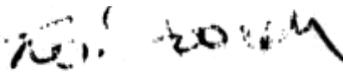
Sì, tu puoi mettere il nostro indirizzo nelle tue traduzioni, come un indirizzo per avere contatto, ma io ti suggerirei di mettere l'indirizzo dell'ufficio che abbiamo in Europa. Ma comunque tu credi, va bene.

Noi abbiamo preso nota del tuo nuovo indirizzo per la spedizione degli opuscoli.

Mentre andiamo avanti verso il rimanente di questo anno, che noi possiamo proseguire con quella Benedetta Certezza che Egli è con noi e che non ci abbandonerà. Come dice meravigliosamente il Fratello Branham nel Messaggio **Shalom** (19.01.64): *Affronta il nuovo anno con questo, metti Lui come disse Davide: "Io metterò Lui sempre davanti a me. Poiché Egli è la mia mano destra, io non sarò smosso". Se tu in questo anno affronterai la morte, che differenza fa? Dio ha promesso che Egli ti risusciterà. Se un incidente ti uccide, che differenza fa? Tu hai Vita Eterna: "Io lo risusciterò nell'ultimo giorno". Amen. Cosa se qualcosa accade? Non importa ciò che possa accadere, niente può separarci dall'amore di Dio che è in Cristo. "Fame, pericoli, nudità, non importa ciò che sia, niente può separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo". Ed Egli è la Parola. Shalom!*

Possa il Signore benedirti ed essere con te e preservarti nel centro della Sua perfetta volontà, così che nel giorno del Suo imminente ritorno possiamo essere trovati che serviamo con tutto quello che c'è in noi. Se c'è qualcosa che noi qui, a Jeffersonville, in qualche modo possiamo aiutarti, ti prego di farcelo sapere.

Tuo fratello in Cristo Gesù,



Joseph M. Branham

Io credo che se Joseph ponesse mente a quello che suo padre nella carne disse di lui, allora egli non farebbe questo errore. Il fratello Branham dice più di una volta che Joseph sarebbe stato un "profeta". Certamente NON un profeta "maggiore", poiché l'ultimo è stato il fratello Branham. Ma sarebbe uno dei profeti "minori", uno di quelli descritti in Efesini 4:11. Cioè: un ministro, un predicatore. E come tale, dovrebbe avere un "pulpito", una "chiesa", dove egli sarebbe pastore per esercitare il suo ministero. Se quindi il fratello Branham ha detto che egli ha quel dono, io ci credo. Io credo che il "dono" è lì, però se la persona non si mette nelle mani di Dio, come potrà mai quel dono essere utilizzato da Dio? Impossibile. Anzi, anziché essere un profeta, egli in tutti i notiziari e riviste che pubblica, si fa chiamare: "Presidente".

Ora, c'è una grande differenza tra questo titolo e il titolo che gli ha dato il fratello Branham. Il fratello Branham dice: "Io credo che Joseph sarà un 'PROFETA', poiché vedo in lui quel dono". Ora però lui si fa chiamare "presidente". Ma questo NON È il titolo di cui ha parlato suo padre! Quello è un titolo che si è "preso lui stesso", o che gli hanno dato gli uomini che lo circondano! E, lo sapevate che il titolo "caratterizza" la persona allo stesso modo come lo fa il nome? Questo è ciò che dice il profeta! Ora, quel titolo di "presidente" NON È un titolo Biblico, ma è un titolo "denominazionale". E siccome il titolo caratterizza la persona, ecco allora che dietro alla persona che ha quel titolo si nasconde uno "spirito denominazionale". Comprendete?

Oh, il mio desiderio è che un giorno, prima che sia troppo tardi, Joseph possa aprire gli occhi e accorgersi che egli non sta seguendo ciò che a suo riguardo il profeta ha detto da parte di Dio! Che egli possa accorgersi che quel titolo non è quello di cui ha parlato suo padre!

Ecco perché c'è tutto questo parlare circa i diritti d'autore, e la franchigia, e quartieri generali, e copyright, e via dicendo; perché dietro c'è uno SPIRITO che sta operando; ed esso NON È lo stesso Spirito che operava nel profeta, poiché, se lo fosse, allora RISPETTEREBBE ANCHE I TITOLI che il profeta ha dato.

Ma come il titolo che il profeta gli ha dato viene per il momento ignorato e al suo posto ne è stato imposto uno "denominazionale", così allo stesso modo viene ignorato il "sistema" di cui parlò il profeta circa la distribuzione del Messaggio, e viene messo in atto un sistema che da Dio è chiamato: "Nicolaitismo" e "balaamismo". Fate una ricerca nel Messaggio per vedere come agisce il nicolaitismo e il balaamismo.

Ma alcuni pensano che perché essi sono i figli del profeta nella carne, allora di conseguenza Dio opera con loro comunque. Nossignori! Dio non fa particolarità di persona. Dio opera con coloro che sono Nati di Nuovo, ripieni del Suo Spirito, e fanno le cose secondo la Sua Parola.

Se poi Dio riguarda la posizione dei figli del profeta solo perché essi sono i figli del profeta, allora c'è da chiedersi: "Quali figli, quelli che il profeta ha avuto nelle 'carne', o quelli che il profeta ha avuto dalla Parola?". La Bibbia dice che ciò che è dalla carne è carne, e ciò che è dallo Spirito è Spirito. E nella "carne" il profeta ha avuto 4 figli (esclusa Sharon che è morta piccolina), ma nello Spirito egli ne ha avuto MOLTI di più, ed io sono uno di questi figli. Ho io dunque, quale figlio del profeta, il diritto di tradurre il Messaggio che mio padre spirituale ha predicato? O devo io sottostare al controllo dei figli nella carne che ha avuto mio padre spirituale? Ha forse Ismaele potere su Isacco? Deve forse Isacco sottostare alle regole imposte da Ismaele? Non dimentichiamo che anche Ismaele era figlio di Abrahamo, allo stesso modo in cui lo era Isacco. Però c'era una grande differenza tra loro due: Ismaele lo era nella "carne", mentre Isacco lo era nella "promessa".

La stessa cosa vale ora per i figli del profeta. Coloro che sono figli solo nella carne, sono i figli della carne; ma coloro che lo sono nello Spirito, lo sono nella Parola-Promessa dell'ora. E se tu sei un figlio del profeta nella Parola-Promessa dell'ora, tu sei superiore ai figli del profeta nella carne. Cosa è più importante agli occhi di Dio la carne, o lo Spirito? Giudicate voi!

Certo, se i figli nella carne fossero ANCHE figli nella Parola Promessa, allora le cose cambiano. Allora sia tu che io saremmo uguali a Joseph, Billy Paul, Rebecca e Sara. Non ci sarebbe alcuna differenza. Comprendete cosa intendo dire?

Ora, per piacere, non comprendete male ciò che ho appena detto. Io NON HO detto che Joseph è figura di Ismaele. No, io ho solo fatto un paragone. Solo Dio sa che cosa è Joseph. Io spero che egli sia un figlio di Dio, come lo spero pure per me stesso e per te.

Io credo che bisogna pregare per Joseph, ed io lo faccio. Egli corre lo stesso pericolo in cui era incorso il fratello Branham, cioè: i credenti carnali che lo circondano. Ci sono certi fanatici che circondano Joseph, e sono loro quelli che lo inducono a fare cose sbagliate. Di questi ne conosco alcuni anche in Italia (non faccio i loro nomi per rispetto). Essi fanno delle teorie assurde riguardo a Joseph. Uno di questi qualche tempo fa lo sentii che diceva: “Vedete, Joseph è il figlio della prosperità. Egli è una figura del Giuseppe che stava alla destra del Faraone. Egli è colui che immagazzina il Cibo, e poi lo distribuisce. Egli è colui davanti al quale ogni ginocchio deve inchinarsi. Se tu non riconosci Joseph, tu verrai reciso d’infra il popolo di Dio”. Che assurdità! Che carnalità! Che bestemmia!

Vedete come queste teorie sono sbagliate? Come può Joseph Branham essere figura del Giuseppe che era alla destra di Faraone, quando quel Giuseppe è una figura di “Cristo”? Cristo fu odiato dai Suoi fratelli come lo fu Giuseppe; non Joseph Branham. Cristo andò in Egitto, come vi andò Giuseppe; non Joseph Branham. Cristo andò nella tomba, nelle viscere della terra, come lo fu Giuseppe quando venne messo nelle prigioni sotterranee; non Joseph Branham. Cristo salvò le nostre anime, come Giuseppe salvò le anime dalla carestia che c’era in Canaan; non Joseph Branham. Cristo procurò la Manna che viene dal Cielo, come Giuseppe che immagazzinò il grano; non Joseph Branham. Joseph Branham non ha immagazzinato alcun cibo. Fu il fratello Branham, il profeta, che immagazzinò il Cibo, non Joseph. Era il fratello Branham che distribuiva il Cibo, assieme ai fratelli che lavoravano con lui; non Joseph. Quello che Joseph sta facendo è di CONTINUARE quell’opera che era già stata iniziata. Però egli non ha da immagazzinare più alcun Cibo, poiché esso finì di essere immagazzinato dal fratello Branham, il profeta. Ma questo tizio, credente carnale, canna dimenata dal vento, spinto qua e là da ogni vento di dottrina (mi viene voglia di fare il suo nome; ma se qualcuno è interessato a saperlo, che me lo chieda personalmente e glielo dirò), va a cercarle di tutte per applica a Joseph Branham ciò che le Scritture non dicono di lui. Sono proprio questi tipi che circondano Joseph che sono il suo pericolo. Io prego che Dio voglia dargli grazia e sbarazzarsi di questi fanatici! Il profeta dice:

Ai giorni di Lutero, è detto che, il miracolo del suo ministero non stava nel fatto che egli protestò con successo contro la Chiesa Cattolica Romana, ma il miracolo stava nel fatto che egli poté, e lo fece, rimanere sano ed incrollabile in mezzo ai fanatici che erano spesso ripieni, e guidati, da spiriti sbagliati. (Libro 7 Epoche, pag. 67)

Lo stesso pericolo lo corre ogni uomo che svolge un’opera che è in vista. Quindi sono proprio questi spiriti fanatici che premono su Joseph, affinché il Messaggio venga stampato solo a Jeffersonville e distribuito da loro, reclamando tutte queste franchigie e copyright nel modo sbagliato, e non come lo intendeva il profeta e per lo scopo in cui lo aveva fatto il profeta. Credo pure che sono questi fanatici a indurlo a prendere il titolo di “presidente”, anziché tenere ed onorare il titolo che suo padre desiderava per lui, cioè quello di “profeta”. Io spero che egli possa aprire gli occhi e non dare più retta a questi spiriti carnali che lo circondano. Voglia il Signore Iddio aiutarlo!

CONCLUSIONE

Dopotutto io sono molto felice, poiché a parte tutto ciò che l'uomo possa fare con la Parola di Dio, Essa adempie, in un modo o nell'altro, lo scopo per cui Dio L'ha mandata. Dio ha avuto uno scopo nel mandare il Suo Messaggio, e questo scopo verrà adempiuto, nonostante tutto. Solo che se Dio non può usare "te", se Egli non può usare "me" per il Suo scopo, allora Egli userà qualcun altro. Tutto qui. Sia benedetto il Suo Santo Nome! Egli è Sovrano.

— Egli ha mandato il Suo Messaggio per raccogliere gli Eletti di questa epoca, ed essi saranno raccolti comunque.

— Egli ha mandato il Suo Messaggio per preparare la Sua Sposa, ed Ella sarà preparata comunque.

— Egli ha mandato il Messaggio per dare la Fede Rapitrice, ed Esso darà la Fede Rapitrice.

— Egli ha mandato il Suo Messaggio per riportare i "figli" alla fede dei padri, ed Esso riporterà i figli alla fede dei padri.

— Egli ha mandato il Suo Messaggio per portare i Suoi fuori dalla babilonia di questo mondo religioso, e ciò sarà fatto.

— Egli ha mandato questo Messaggio e ha detto che Esso raggiungerà ogni angolo della terra, e Dio ha i Suoi uomini, da ogni parte, in ogni nazione, in ogni lingua, i quali stanno sotto al Suo controllo; i quali fanno esattamente ciò che Egli ha comandato loro di fare, anche spezzando ogni diritto d'autore, e franchigia e copyright, e cos'altro ancora. Dio ha il Suo Quartier Generale; ed esso è "Cristo", e in Lui, e da Lui, dipendono i Suoi credenti. E "LUI" È NEI LORO CUORI! Il Quartier Generale di Dio ora è NEI CUORI DEI CREDENTI! Poiché lo Spirito Santo è NELLA SPOSA! Un tempo era nel profeta; ma ora è NELLA SPOSA! Amen.

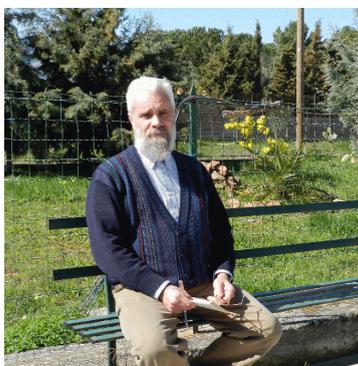
Ed io sono felice che questo scopo di Dio nel diffondere il Suo Messaggio sta operando anche nella mia vita. Io benedico il Signore per avermi mandato UN messaggero (non tanti, ma UNO) con il COSÌ DICE IL SIGNORE. Ed io ascolto SOLO a quella Voce. Io non sto tra "due opinioni", tra l'opinione del profeta e l'opinione della Voice Of God Recordings Inc. Io non sto tra l'opinione del profeta e l'opinione di Krefeld. Io voglio stare, con la forza che Dio mi dà e per la Sua grazia, solo sotto l'opinione profetica, e di conseguenza non avrò alcuna amnesia spirituale. Questo è tutto ciò che il mio cuore desidera fare: stare su quella Parola che il Signore Iddio ha parlato per questa ora tramite il profeta di Malachia 4: William Marrion Branham. Farai tu lo stesso? Se anche tu farai lo stesso, io sono certo che il Signore non mancherà di benedirti; e noi non potremo fare a meno di amarci gli uni gli altri, non potremo fare a meno di pregare gli uni per gli altri, di andare d'accordo gli uni gli altri e di esortarci gli uni gli altri come fare meglio la Volontà di Dio e combattere strenuamente per la Fede che ci è stata tramandata dai padri. Amen!

Per concludere vorrei mettere ancora enfasi su questo. Io ho scritto questo trattato perché esso sia come uno stendardo contro a questa eresia che si sta diffondendo circa il fatto che se uno non lavora sotto la direzione di Jeffersonville, allora è fuori dalla perfetta volontà di Dio. Vorrei ripetere ancora con forza che coloro che dicono queste cose sono "credenti carnali", i quali non hanno lo Spirito del Signore. E con questo trattato io non credo che essi si correggeranno di questa loro eresia. E anche se si correggessero, sono certo che dopo un po' essi cadranno in qualche altra eresia. Quindi non serve tirarli fuori da un fosso se poi vanno a cascare in un altro fosso. Ma la mia speranza è che questo

trattato dia ad ogni genuino credente forza, chiarezza, e materiale per combattere contro queste eresie che circolano. Il mio intento è quello di aiutare i genuini credenti. E se poi esso aiuterebbe anche qualcuno dei falsi a ravvedersi, bene, allora di questo ne sarò contento.

Voglia il Signore benedire ogni membro della Sposa di Cristo ed ognuno che si prodiga per l'avanzamento del Suo Regno. Voglia il Signore dare forza e sapienza ad ogni ministro che si studia per predicare in modo genuino e fedele il Messaggio alle anime che il Signore gli ha affidato. Voglia il Signore benedire tutti coloro che, con sincerità di cuore e senza alcun interesse, attorno al mondo si adoperano nel lavoro di traduzione del Messaggio. Voglia il Signore benedire Joseph e Billy Paul Branham, assieme a Rebecca, Sara e loro rispettive famiglie. Voglia il signore benedire l'opera che i fratelli fanno a Jeffersonville, nel distribuire il Messaggio in lingua Inglese. Voglia il Signore benedire anche me, darmi grazia ed aiutarmi a servirLo sempre meglio. Amen.

Scritto da un uomo che ama la Verità e La difende.



Fr. Mariano

-
- La prima edizione di questo trattato è stata scritta in lingua Inglese nell'anno 1996, col titolo: ***Who Has The Copyright On Jesus Christ?***
 - Questo trattato è stato spontaneamente tradotto in molte lingue ed è stato apprezzato da molti fratelli e ministri attorno al mondo.
 - Prima edizione in lingua Italiana scritta nell'anno 2001.